

139

2024

#04

ARCHITETTIVERONA

Rivista trimestrale di architettura  
e cultura del progetto  
fondata nel 1959

# 70° Premio ArchitettiVerona

Terza edizione — Anno XXXII n. 4 Ottobre/Dicembre 2024 Autorizzazione del Tribunale di Verona n. 1056 del 15/06/1992

Poste Italiane SpA — Spedizione in Abbonamento Postale - 70% NEVR - ISSN 2239-6365 - Contiene 1 P.



## Sever al servizio di AUDI

*Si è aperta la nuova concessionaria Audi a Milano  
Lombarda Motori con il contributo di SEVER.*

La professionalità e il *know how* di SEVER, maturati in cinquant'anni di esperienza, hanno premiato la nostra azienda quale fornitore ufficiale dell'azienda tedesca.



Sever al servizio di AUDI MILANO

**Sever**

**Sever** Viale del Commercio, 10 - 37135 Verona, T. 045 8250033 [sever@sever.it](mailto:sever@sever.it) [www.sever.it](http://www.sever.it)



# Da oggi si ingrana un'altra marcia.

## Guida il tuo progetto verso l'eccellenza con i servizi e l'assistenza Maya.

Consegna a domicilio e installazione non saranno mai un problema con Maya. Puntualità, eccellenza e attenzione per un servizio completo, dalla progettazione alla realizzazione dei tuoi sistemi di illuminotecnica, per risultati eccellenti *senza sorprese*.

**Consegna a domicilio e installazione per un'illuminazione impeccabile.**

**MAYA**  
PROFESSIONISTI DELLA LUCE

*Le uniche sorprese che vi auguriamo,  
sono quelle sotto l'albero!*

*Auguri di buon Natale e buon anno nuovo!*



ARCHITECTURE  
MADRID  
AWARDS 

**PREMIO  
STRAORDINARIO**  
All'innovazione  
di prodotto

**TI TeamItalia®**  
*Lighting*

→ **Caselle di Sommacampagna**  
Via dell'Artigianato, 17  
Tel. 045 8589434

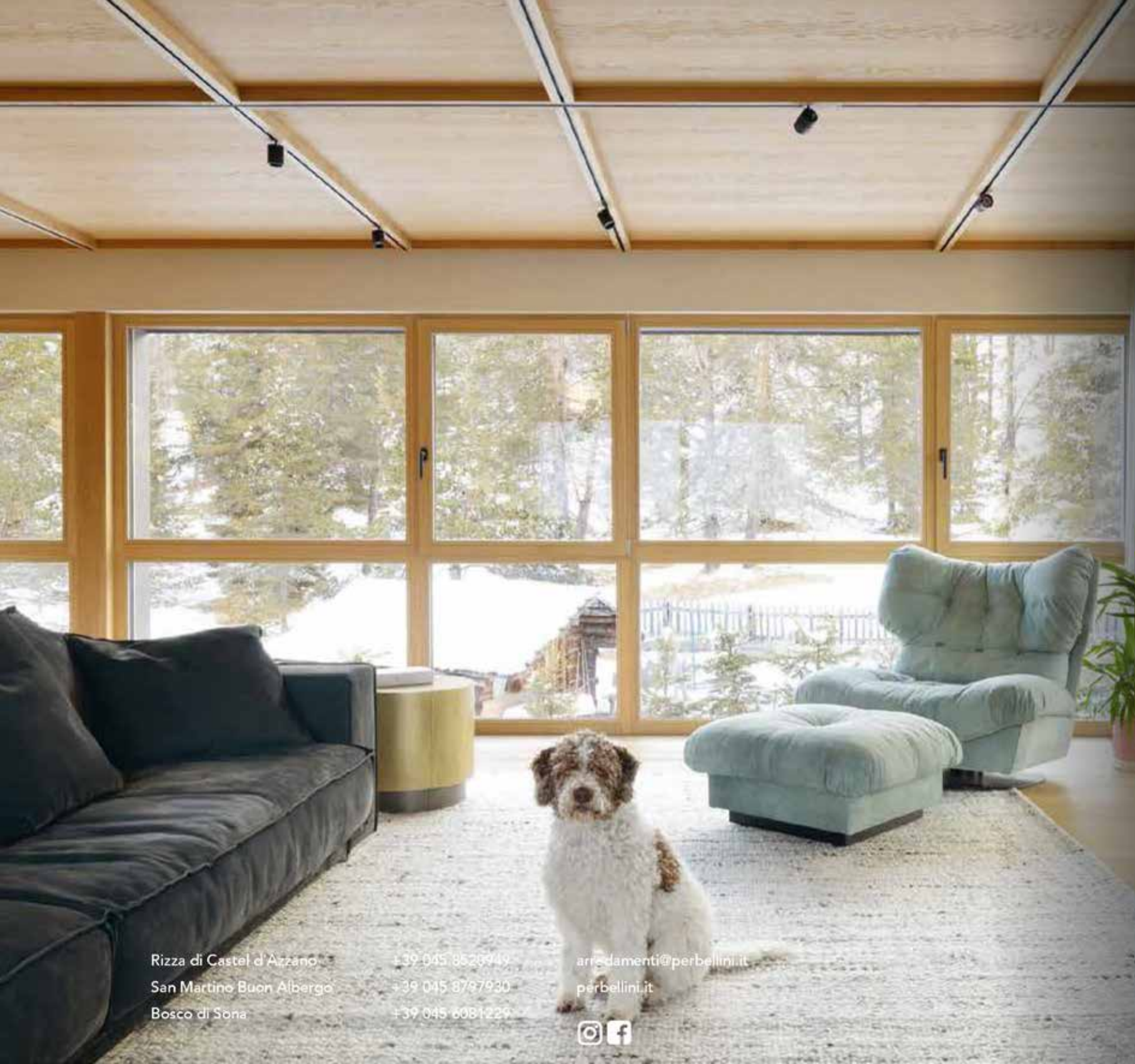
→ **Verona**  
Via Torbido, 17 E  
Tel. 045 11170256

→ **Ca' degli Oppi** Via del Lupo, 9  
presso **Galvan Mobili**  
Tel. 045 7130474

[info@mayailuminazione.com](mailto:info@mayailuminazione.com)  
[mayailuminazione.com](http://mayailuminazione.com)







# perbellini

arredamenti

Viabizzuno

vitra.

Valcucine

LAGO  
INTERIOR LIFE

1920  
R

Rimadesio

baxter  
MADE IN ITALY

Poliform

davide groppi

C E S A R

FOSCARINI

noorth  
milano edition

DESALTO

FIAM

GERVASONI

GESSI

B&B  
ITALIA



Rizza di Castel d'Azzano  
San Martino Buon Albergo  
Bosco di Sona

+39 045 8520749  
+39 045 8797930  
+39 045 6081229

arredamenti@perbellini.it  
perbellini.it



Per rendere casa uno spazio vuoto, è indispensabile una profonda creatività personale frutto di sapienza, studio e cultura umanistica.

Ma anche il miglior progetto, per farsi concreto, ha bisogno di mani sapienti, velocità d'azione ed esperienza.

Per questo Perbellini Arredamenti si pregia di mettere a disposizione dell'architetto la propria storia e le proprie competenze, su tutte la falegnameria, servizio da cui è nata la nostra realtà imprenditoriale, che ci permette oggi di coniugare la sapienza artigiana ai grandi nomi del design e dell'arredamento italiani.

Grazie ai nostri installatori professionisti, inoltre, garantiamo la cura del dettaglio e il montaggio su misura di ogni singolo componente d'arredo.

L'esperienza d'acquisto del cliente è unica, come unici sono l'assistenza e il metodo di lavoro di tutto lo staff Perbellini.

Un supporto vero, un accudimento costante.

perbellini | *lab*  
falegnameria dal 1948





**finex**  
infissi di casa

**KE**

**Internorm**  
Finestre - Porte

REALIZZIAMO  
**I MIGLIORI  
SERRAMENTI PER  
LA VOSTRA CASA.**

Infissi  
Sistemi Oscuranti  
Porte Interne  
Portoncini d'Ingresso  
Sezionali  
Domotica e automazione  
Outdoor - KE STORE

**SHOWROOM**  
Legnago - S.G.Lupatoto - Affi (VR)

[www.finex.it](http://www.finex.it)





# zanchi

## SARTORIA DEL MOBILE A VERONA DAL 1976



Via Tofane, 1 37069  
Villafranca di Verona  
T. 045 6303170  
info@zanchiarredamenti.it  
zanchiarredamenti.it



Visita il nostro  
sito web.







**MOMI S.r.l. per PIGHI S.r.l.**  
Headquarter - San Martino Buon Albergo (VR)



Momi è da oltre 30 anni attenta interprete delle moderne tendenze legate all'arredo degli uffici e arredamenti contract

Ci occupiamo anche di negozi, biblioteche, alberghi e cantine vinicole



Grazie alla nostra esperienza possiamo fornire una vasta gamma di arredi, che possono aiutare il vostro business a distinguersi dagli altri

A Verona, nel Veneto o in tutta Italia, qualunque sia la vostra esigenza, noi abbiamo la risposta







**NUOVA APERTURA!**

***Vi aspettiamo nel nostro Showroom***

***ArredoBagno a Bussolengo.***



[www.sanikal.com](http://www.sanikal.com)



BUSSOLENGO | VIA PASTRENGO 88 | TEL. 045 4301010 | [VERONA@SANIKAL.COM](mailto:VERONA@SANIKAL.COM)



# Un'opera d'arte alimentata ad aria

Tecnologia e design si fondono nell'*ascensore* del futuro



info@dynamicaccessibility.ch  
Via F. Turati 8, 20121, Milano  
Tel: +39 02 823 966 05  
www.toaccess.it





# Vivi le finestre in modo nuovo. Ti aspettiamo in uno Studio Finstral.

Scopri le tre qualità della finestra perfetta:  
bellezza, benessere, sostenibilità.

Vieni in uno Studio Finstral  
e vivi le finestre in modo nuovo.



[finstral.com/studio](https://finstral.com/studio)

 **FINSTRAL**

## Esterna i tuoi momenti unici.




**HIGH** PRO  
PERFORMANCE

Una finitura, tripla protezione.  
Progettato per affrontare le  
sfide dell'uso intensivo e degli  
agenti esterni più severi.

### I tuoi spazi esterni: stile, fantasia, libertà.

Interpretare il tuo gusto e la tua sensibilità: è questo l'obiettivo delle soluzioni Ferrari BK per la pavimentazione esterna di abitazioni, piazze, aree commerciali e industriali. Cerca ispirazione tra le sue collezioni, classiche e creative. Scegli l'affidabilità di materiali resistenti ed eco-sostenibili. Valorizza il tuo spazio ed il tuo tempo rendendoli ancora più tuoi. **Ferrari BK per le case e le piazze più belle.**

[www.ferraribk.it](https://www.ferraribk.it)

 045 8801066

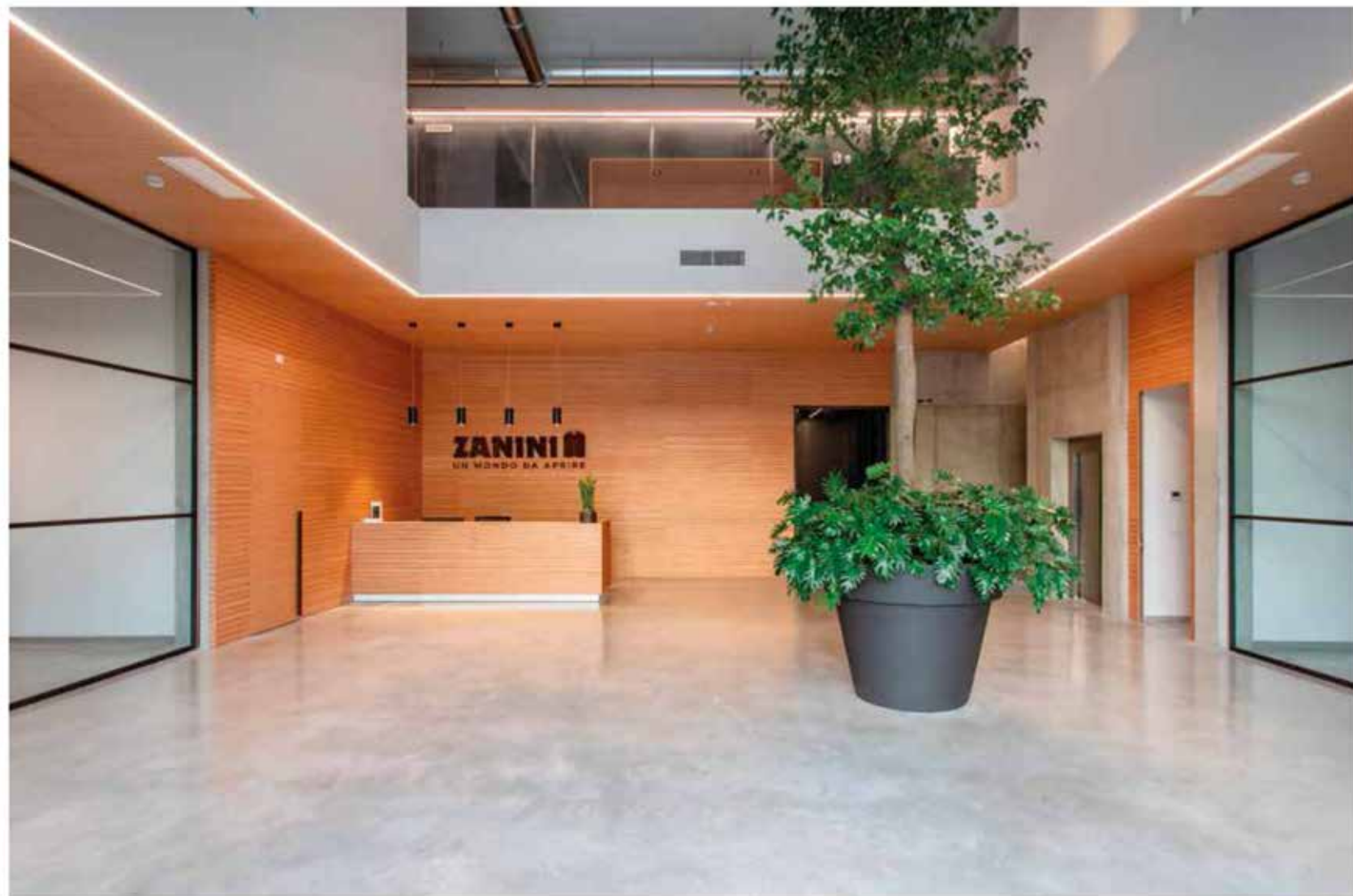
  Ferrari BK

**FERRARI**  
**BK**



# ZANINI EXPO

PORTE PER INTERNO • PORTE TAGLIAFUOCO E ACUSTICHE • ARREDO HOTEL • PAVIMENTI E RIVESTIMENTI



VERONA EST - Via Cà Nove 1/5, San Martino Buon Albergo (VR)

[zaniniitalia.com](http://zaniniitalia.com)

# OLTRE

INTERNI SUPERFICI

INTERNI  
SUPERFICI  
HOME SPA  
WELLNESS  
OUTDOOR




Via della Valverde 85,  
Verona  
045 9610082

[www.oltrevr.it](http://www.oltrevr.it)  
[info@oltrevr.it](mailto:info@oltrevr.it)

 (+39) 351 5875479

 [oltrevr](https://www.instagram.com/oltrevr)

 Oltre Interni Superfici





NOVITÀ

## VILLE VERONESI

Un percorso per immagini  
attraverso i secoli

di Francesco Monicelli

Un emozionante viaggio per immagini mostra l'evoluzione nel corso dei secoli delle varie tipologie di villa veneta nel Veronese. Dal Quattrocento al Novecento, dalle ville più note a quelle poco o per nulla conosciute, un ricco corredo iconografico, spesso con foto inedite, rende conto di un patrimonio di valore inestimabile diffuso in tutta la provincia.

580 ville censite e più di 1300 immagini in due volumi raccolti in cofanetto per complessive 768 pagine: una ricognizione a tutto tondo che rende conto dell'evoluzione delle modalità di costruzione, degli stili e delle trasformazioni funzionali nell'arco di molti secoli mettendo a confronto le immagini attuali e d'epoca: cartoline, progetti, disegni, quadri, foto inedite di Lucio Gorzegno e Mario Cargnel



■ € 79,00 | 2 voll. in cofanetto,  
768 pp. | 21,5 x 28 cm  
illustrazioni in b/n e a colori

**TECNOEDIL**  
tecnologie edili

**I tuoi progetti, la  
nostra passione**

**Fondamenta solide su  
cui costruire il futuro**



### SU DI NOI

Non ci limitiamo alla vendita di prodotti per l'**edilizia**, siamo orientati a **fornire** un servizio di consulenza al cliente in grado di soddisfare appieno le sue esigenze e le sue aspettative.

Un metodo di lavoro che **TECNOEDIL** ha affinato attraverso una lunga **esperienza** di lavoro nell'edilizia, che secondo noi fa la differenza nella professione.

### I NOSTRI PARTNER

  
**Prefabbricati Bergamaschi**

 **laterizi valpescara** s.r.l.  
INDUSTRIA LATERIZI

**Solai prefabbricati**

**Muri prefabbricati: pareti  
bilastra - premuri**

**Travi metalliche**

**Laterizi per murature**

+39 348 856 7724  
Via Marin Faliero, 37138 Verona VR  
tecnosedil@tecnologieedili.it



**CIERRE EDIZIONI**

via Ciro Ferrari, 5 - 37066 Caselle di Sommacampagna (VR) - tel. 045 8581572 - edizioni@cierrenet.it - [edizioni.cierrenet.it](http://edizioni.cierrenet.it)





Visita il  
nostro sito!

# Join. Real Imagination.

Join è una raccolta di superfici che unisce la creatività  
della fantasia con la concretezza della materia.

• CÆSAR •  
CERAMICHE

## SHOWROOM AQVA CERAMICHE

📍 Via Casa Zamboni 9, Arlizzano - Santa Maria (VR)  
Tel. 045 7513227

📍 Viale dell'Industria 33, Verona (VR)  
Tel. 045 4850279

📍 Via Quattro Spade 18, Verona (VR)  
Tel. 045 2080237

📷 @aqvaceramiche

AQVA  
CERAMICHE

## CONSIGLIO DELL'ORDINE

•  
Presidente  
**Matteo Faustini**

•  
VicePresidenti  
**Paola Bonuzzi**  
**Cesare Benedetti**

•  
Segretario  
**Chiara Tenca**

•  
Tesoriere  
**Leonardo Modenese**

•  
Consiglieri  
**Andrea Alban, Michele De Mori,**  
**Andrea Galliazzo, Alice Lonardi,**  
**Roberta Organo, Fabio Pasqualini,**  
**Francesca Piantavigna, Leopoldo Tinazzi,**  
**Enrico Savoia, Alberto Vignolo**

## ARCHITETTIVERONA

Rivista trimestrale di architettura e cultura del progetto fondata nel 1959  
Terza edizione • anno XXXII n. 4 • Ottobre/Dicembre 2024

[rivista.architettiverona.it](http://rivista.architettiverona.it)

<https://architettiverona.it/rivista/>

DIRETTORE RESPONSABILE  
**Matteo Faustini**

QUESTO NUMERO È CURATO DA  
**Luca Ottoboni**

EDITORE  
**Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti  
e Conservatori della provincia di Verona**  
Via Santa Teresa 2 — 37135 Verona  
T. 045 8034959 — F. 045 592319  
[architetti@verona.archiworld.it](mailto:architetti@verona.archiworld.it)

REDAZIONE  
**Federica Guerra, Angela Lion, Luisella Zeri,**  
**Laura Bonadiman, Marzia Guastella,**  
**Filippo Romano, Leopoldo Tinazzi,**  
**Giorgia Negri, Federico Morati,**  
**Alice Lonardi, Fabio Bragantini,**  
**Elisa Casarotto, Alberto Vignolo**  
[rivista@architettiverona.it](mailto:rivista@architettiverona.it)

DISTRIBUZIONE  
La rivista è distribuita gratuitamente agli iscritti  
all'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti  
e Conservatori della Provincia di Verona e a quanti  
ne facciano richiesta all'indirizzo  
<https://architettiverona.it/distribuzione/>

ART DIRECTION, DESIGN & ILLUSTRATION  
**Happycentro**  
[www.happycentro.it](http://www.happycentro.it)

EDITING & IMPAGINAZIONE  
**AV studio**

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA  
PER LA PUBBLICITÀ  
**Cierre Grafica**  
Paolo Pavan: T. 348 530 2853  
[info@promoprintverona.it](mailto:info@promoprintverona.it)

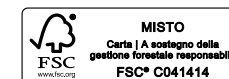
CONTRIBUTI FOTOGRAFICI  
**Lorenzo Linthout**

CONTRIBUTI A QUESTO NUMERO  
**Luciano Cenna**

STAMPA  
**Cierre Grafica**  
[www.cierrenet.it](http://www.cierrenet.it)



ORDINE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
CONSERVATORI  
DELLA PROVINCIA  
DI VERONA



Questo prodotto è composto da materiale che  
proviene da foreste ben gestite certificate FSC®  
e da altre fonti controllate.

*Gli articoli e le note firmate esprimono l'opinione degli  
autori, e non impegnano l'editore e la redazione  
del periodico. La rivista è aperta a quanti, architetti e  
non, intendano offrire la loro collaborazione.  
La riproduzione di testi e immagini è consentita  
citando la fonte.*





# INDICE



## EDITORIALE

Settimo: premiare 026

## PREMIATI

Casa Larun — Tregnago 030

Giardino di Villa Maffei-Sigurtà — Valeggio sul Mincio 040

Residenza Savonarola — Porto San Pancrazio 048

Locanda Case Vecie — Grezzana 056

Centro per famiglie — Villafranca di Verona 064

Villa Tarika — Punta San Vigilio 072

PARTECIPANTI 080

GALLERY 116



# Settimo: premiare

Un numero-catalogo interamente dedicato all'edizione 2024 del Premio ArchitettiVerona



Testo: *Luca Ottoboni*

Con la cerimonia di premiazione del 4 ottobre 2024 si è chiusa la settima edizione del Premio ArchitettiVerona, lanciato la scorsa primavera da «AV». Questo Premio è uno strumento utile non solo per diffondere e valorizzare l'architettura realizzata nel contesto territoriale di Verona in ambiti più ampi di quelli strettamente disciplinari, ma anche per mostrare il lavoro svolto dai professionisti a servizio di una società sempre più esigente e bisognosa di risposte di qualità. L'occasione ci permette di effettuare una sorta di bilancio periodico sulla nostra professione e di indagare lo stato dell'architettura veronese. Ecco quindi che questa edizione del Premio ha visto la partecipazione di 40 opere realizzate tra il 2021 e il 2024, dalle diverse scale e tematiche progettuali. Per la valutazione ci siamo affidati a colleghi di riconosciuta esperienza, ai quali abbiamo lasciato libertà di giudizio e di gestione dei possibili diversi riconoscimenti. L'autorevole giuria, composta dall'architetta Sandy Attia, fondatrice dello

studio MoDusArchitects con base a Bressanone, da Alberto Ferlenga, architetto e professore già rettore dell'Università IUAV di Venezia, e da Enrico Molteni, titolare di EMArchitecture e professore all'Università degli Studi di Genova, non ha individuato un unico vincitore ma ha scelto tre progetti legati dalla capacità di creare, con gesti semplici, un'architettura di qualità che si inserisce nell'esistente. La giuria ha voluto mettere in evidenza la giovane età dei progettisti e in particolare la condizione generale che riguarda le opere selezionate, tutte derivanti da occasioni progettuali riferite all'esistente che ad oggi sembrano essere quelle prevalenti. “La capacità di lavorare nella realtà è la caratteristica che accomuna i tre progetti premiati anche per le dimensioni limitate degli interventi, dalla scala dell'abitazione minima a quella dei pochi e controllati segni nel paesaggio: con l'intensità e l'energia delle giovani generazioni, assieme a una naturale ambizione che non sfocia nel radicalismo ma si risolve bensì in gesti semplici,

pieni di sensibilità e giudiziari, da cui originano opere fresche e contemporanee”. Ai vincitori si aggiungono tre progetti menzionati, portando quindi a premiare ben sei progettisti e i rispettivi autori tra progettisti, committenti e imprese coinvolte. Osserviamo un fenomeno molto positivo, in cui una nuova generazione di architetti sta dimostrando affetto e resilienza verso la disciplina, operando in molti casi con un'architettura di piccola scala, domestica e privata, strettamente legata al paesaggio. Un'architettura di contesto, silenziosa, quasi anonima, che evita tensioni formali per relazionarsi in modo assertivo con i luoghi. Siamo certi che queste occasioni siano un'opportunità per celebrare l'architettura e i suoi valori culturali, e infine uno spazio di dibattito e di complicità tra tutti coloro che vi partecipano. ●

01. Particolare dell'allestimento della mostra nello spazio antistante la sede dell'Ordine di Verona. Foto di Stefano Masotto.



01



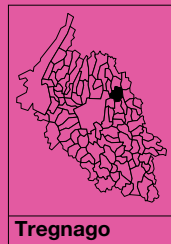
# PREMIATI



# Casa Larun — Tregnago

Progetto: **Zarcola architetti**  
Arch. **Edoardo Giancola**  
Arch. **Federico Zarattini**

Foto: *Alessandro Saletta-DSL Studio*

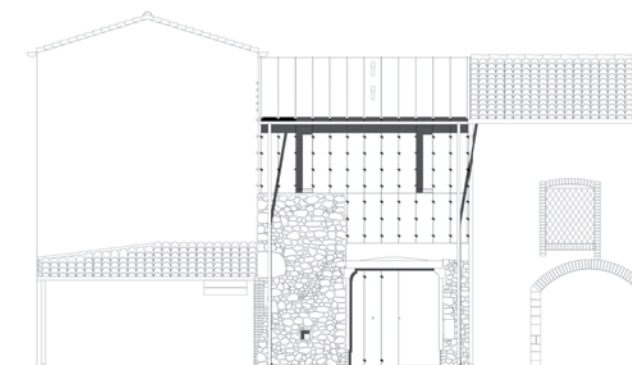


Il progetto si trova nel centro storico di Tregnago, all'interno di una corte privata condivisa con altre abitazioni. Situato tra due case, l'edificio si sviluppa longitudinalmente con due facciate esposte a nord e sud. Il prospetto nord fa da sfondo alla corte privata, mentre quello sud si affaccia su un giardino interno privato. Tale geometria del lotto ha permesso di sperimentare un metodo costruttivo modulare basato sulla ripetizione di travi e pilastri, partendo dal prospetto nord e terminando la struttura verso quello sud. La ripetizione degli elementi strutturali ha permesso di creare una gabbia antisismica in cui il legno blocca la spinta delle pareti perimetrali in sasso, che a loro volta costituiscono un controvento per la struttura lignea.

Gli elementi in legno sono stati lavorati portandoli al limite strutturale, con sezioni di 3x3 cm e le imprecisioni dei muri perimetrali sono state regolarizzate, creando due pareti parallele. La facciata nord, più ermetica, rivestita con lastre di pietra di Prun ospita l'ingresso e la cucina mentre quella sud, più aperta, è vetrata per permettere l'ingresso della luce e creare una connessione con il giardino privato. Il sistema di vetrata è tripartito in corrispondenza dei tre ambienti interni che si affacciano sul giardino: soggiorno, camera e vano scala; anch'esso realizzato con listelli in legno della stessa sezione dei pilastri. ●



02



03



## PREMIO ARCHITETTI- VERONA 2024 VINCITORE

Per le caratteristiche dell'intervento di recupero di un ex fienile che, nella condizione eccezionale della casa per sé e dell'autocostruzione, diventa palestra progettuale di un processo sartoriale sull'esistente mosso da una rigorosa coerenza nella scelta del materiale e da un attento studio del dettaglio costruttivo.

### VIDEO

<https://architettiverona.it/premio-architettiverona-2024-casa-larun/>



01. Veduta della zona notte al primo livello.

02. Planimetria generale della corte.

03. Prospetto frontale.





04

04. Schema strutturale.  
05. Veduta dall'ingresso.  
06. Arredo fisso tra ingresso-cucina  
e zona giorno.



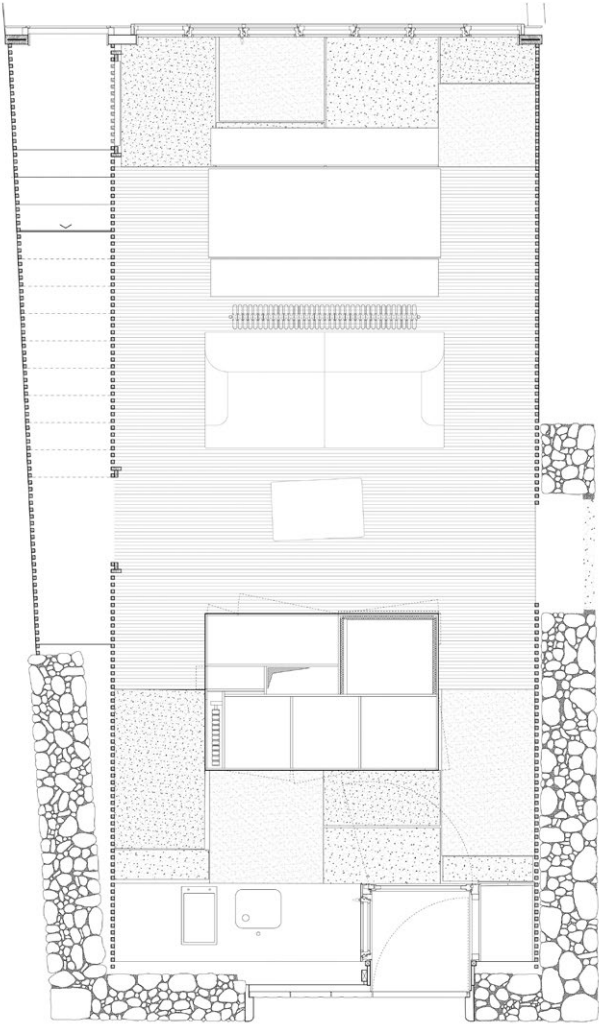
05



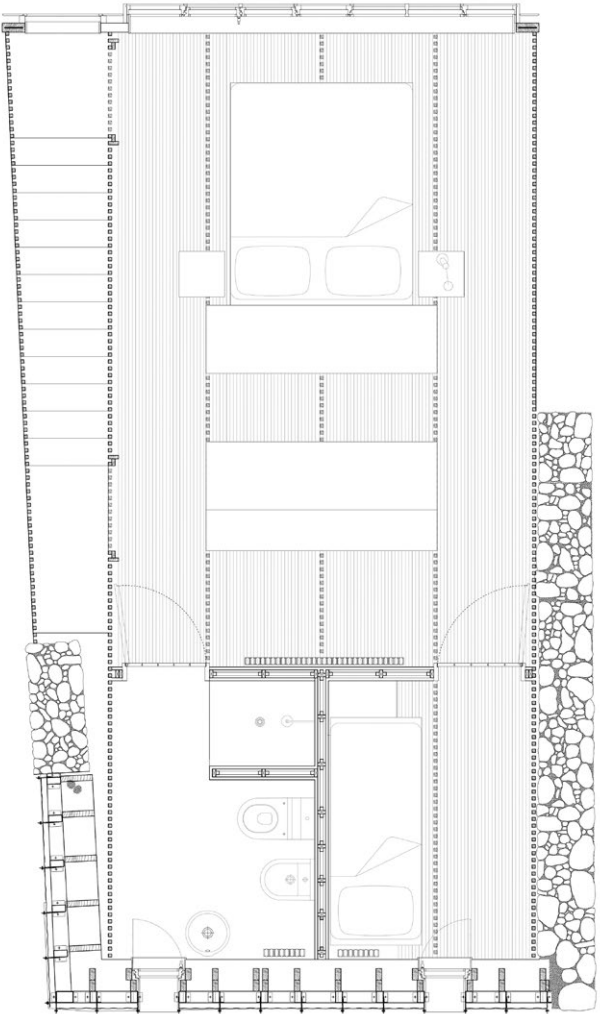
06



07. Pianta piano terra.  
08. Pianta piano primo.  
09. Prospetto sul piccolo giardino.



07



08



09

**COMMITTENTE**  
Privato

**PROGETTO**  
Zarcola architetti  
Arch. Edoardo Giancola,  
Arch. Federico Zarattini

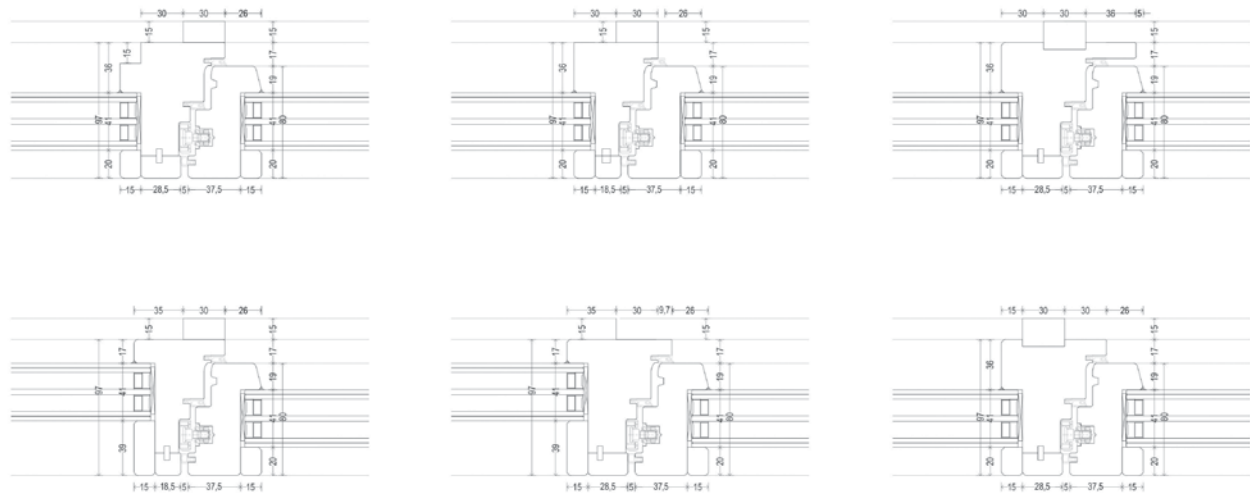
**COLLABORATORI-CONSULENTI**  
Opera mista, servizi d'ingegneria (Brescia)

**IMPRESE E FORNITORI**  
Marchi immobiliare, Falegnameria Aresi, Falegnameria Zenari, Fattori Raffaele carpenteria metallica, alcune lavorazioni in autocostruzione

**CRONOLOGIA**  
Progetto e Realizzazione: 2021-2024

**DATI DIMENSIONALI**  
90 mq commerciali, 70 mq abitazione su due piani, altezza massima sotto gronda 6,5 m, ingombro pianta 8x4,5 m





10



11

- 10. Nodi degli infissi.
- 11. Controcampo della zona notte al primo piano.
- 12 Veduta dalla scala verso il giardino.
- 13. Scorcio sul bagno.



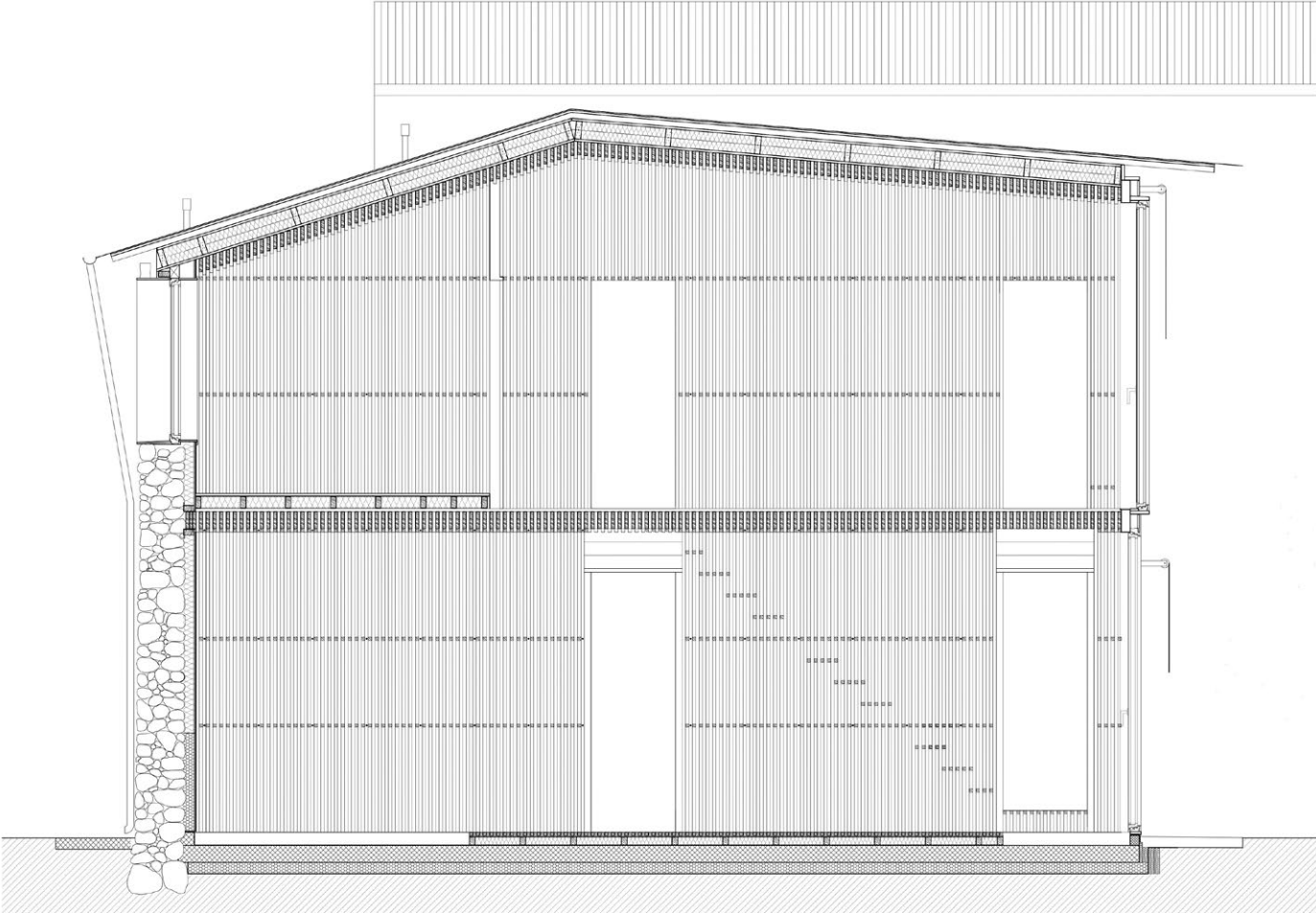
12



13



14. Sezione longitudinale.  
15. Veduta della scala dal  
soggiorno.



14



15

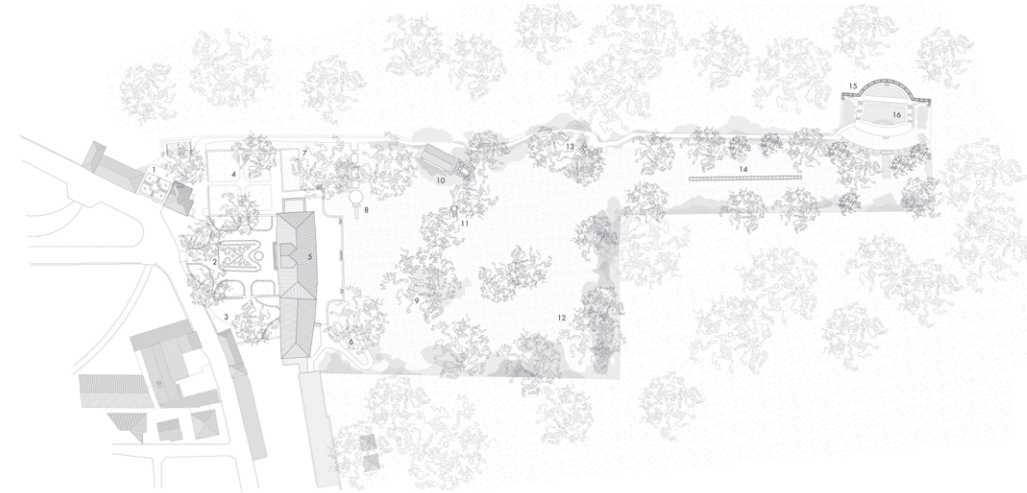
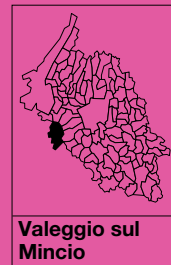


PREMIATI

# Giardino di Villa Maffei-Sigurtà — Valeggio sul Mincio

Progetto: **CLAB architettura**  
Arch. **Andrea Castellani**  
Arch. **Matteo Fiorini**  
Arch. **Giulia Salandini**

Foto: *Marcello Mariana*



02

Il progetto si concentra sul recupero e la valorizzazione del giardino storico di Villa Maffei-Sigurtà, villa seicentesca situata nel Comune di Valeggio sul Mincio.

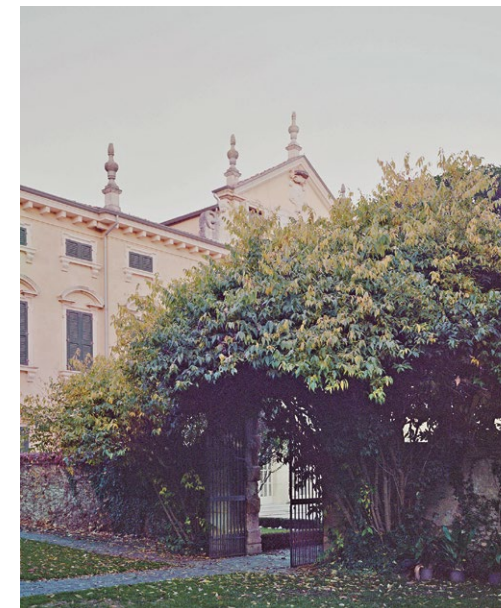
L'obiettivo primario è stato quello di lavorare sull'antica grandiosità di questo ampio "orto" caratterizzato da piante secolari, anfiteatri di cipressi, specchi d'acqua e sculture di bosso, che ne punteggiano la vasta superficie di circa 3 ettari.

Grande attenzione e meticolosità sono stati posti nel progetto del verde, divenuto in questo caso materia essenziale del progetto, per ripristinare il vasto bosco di bossi, grandi protagonisti del giardino, e la piantumazione di alberature in sostituzione degli alberi secolari persi nel tempo.

Sono state recuperate e valorizzate le architetture presenti integrate con nuove puntuali opere come la lunga pescheria e il belvedere in quota sulle storiche vasche del Ninfeo.

Gli interventi sono stati in grado di innescare un nuovo dialogo con il verde circostante, sia suggerendo nuovi scorci sia creando una passeggiata architettonica e paesaggistica immersa nel grande spazio verde della villa.

L'intervento non solo ha attivato un complessivo processo di ristrutturazione e valorizzazione, ma al tempo stesso ha garantito maggiori standard di efficienza gestionale e risparmio energetico. ●



03



**PREMIO ARCHITETTI-  
VERONA 2024  
VINCITORE**

Per la sensibilità nell'espressione del punto di vista degli architetti sul progetto di paesaggio, attraverso piccoli segni puntuali che danno la misura del luogo nel delicato contesto di un giardino romantico, e che si affiancano a un completo recupero del verde storico.

**VIDEO**

<https://architettiverona.it/premio-architettiverona-2024-giardino-villa-maffei-sigurtà/>

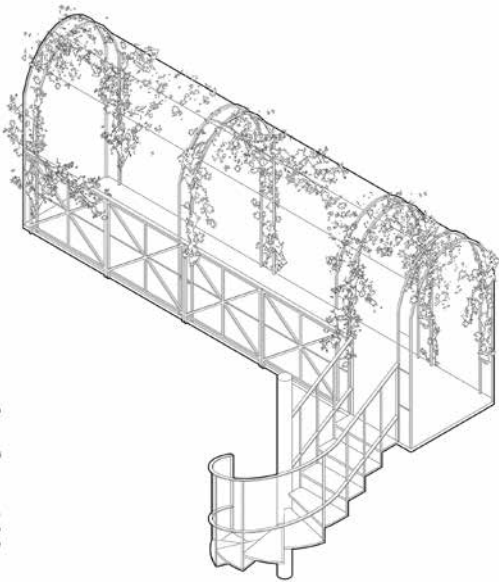


01. Veduta del giardino dall'inglese dal Belvedere dell'Imperatore.  
02. Planimetria generale con gli interventi di progetto.  
03. Il Giardino di Minerva dopo l'intervento di restauro.



04-06. Belvedere Vivaldi:  
assonometria e vedute della  
passerella metallica a sbalzo.

La passerella del Belvedere è costruita da una struttura metallica a sbalzo su un muro esistente, interamente realizzata in officina e successivamente installata in situ. Le due scale metalliche autoportanti elicoidali a crocicchia presentano colonna centrale in tubo cavo circolare e gradini costituiti da piatto di so.8mm calandrati e piegati. Il linguaggio architettonico degli archi prende le mosse dal preesistente pergolato metallico sito alla quota del Ninfèo e che ne costituisce quinta scenica.



04



05



06

**COMMITTENTE**

Josè Antonio Pedro Ruiz-Berdejo  
dei Sigurtà di Valeggio

**PROGETTO**

CLAB architettura  
Arch. Andrea Castellani,  
Arch. Matteo Fiorini,  
Arch. Giulia Salandini

**COLLABORATORI-**

**CONSULENTI**

Arch. Anna Valbusa, Arch. Ilaria  
Signorini, Ing. Paolo De Beni,  
Dott. For. Stefano Dionisi, Garden  
Designer Gaia Chaillet Giusti  
Alta sorveglianza: Arch. Marco  
Cofani (SABAP Verona)

**IMPRESE E FORNITORI**

Ediltre, FPM Impianti, Lugo Vivai,  
Simes Illuminazione, MetalRiv,  
Marini Porfidi, Piantitalia, Tisato  
Restauro

**CRONOLOGIA**

Progetto e Realizzazione:  
2022-2024

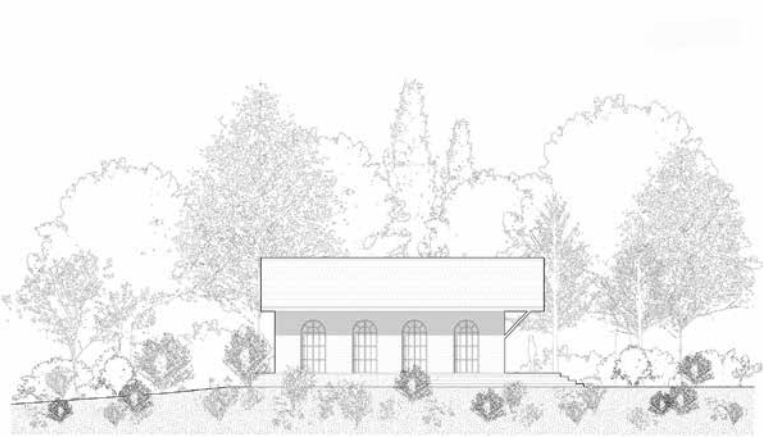
**DATI DIMENSIONALI**

Superficie giardino: 25.000 mq

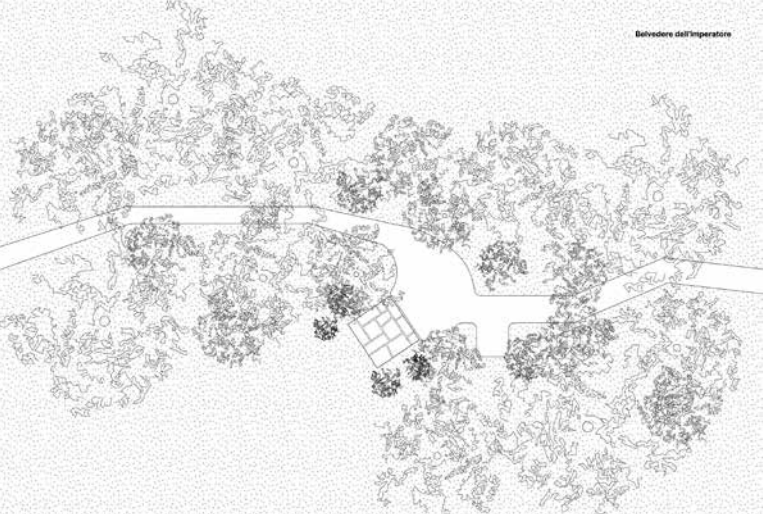




07



08



09



10

07. La sagoma preesistente della Casetta del Parco è stata riconfigurata come un volume monocromatico. In primo piano, il Ginkgo Biloba secolare.
- 08, 09. Disegni della Casetta del Parco e del Belvedere dell'Imperatore.
10. Il sistema di luci soffuse illumina delicatamente i sentieri del Parco.



11, 13. La Peschiera: una successione di 30 vasche disposte lungo il prato in leggerissimo pendio.  
12. Il giardino all'italiana di fronte alla facciata nord della villa.



11



12



13



# Residenza Savonarola

## — Porto San Pancrazio

Progetto: **Romano Tinazzi**  
Arch. **Filippo Romano**  
Arch. **Leopoldo Tinazzi**

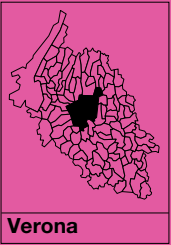


Foto: *Federico Villa*



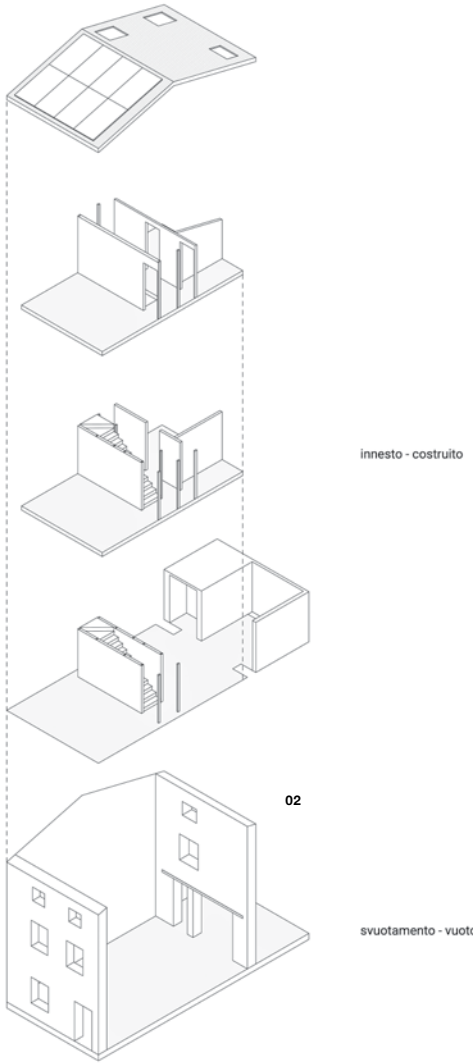
Il progetto ha previsto il recupero di una casa unifamiliare, facente parte della cortina urbana di via Savonarola, realizzata nei primi anni del Novecento per dare alloggio ai ferrovieri e alle loro famiglie.

Gli strumenti urbanistici comunali per tale tipologia edilizia prevedono il mantenimento della sagoma e dei caratteri tipici originari per essere recuperata.

Il progetto ha quindi preso avvio da questo vincolo, affiancando al restauro conservativo della scatola edilizia storica, un radicale ripensamento del sistema distributivo e strutturale. All'interno dei due muri di cortina, il nuovo innesto vuole dialogare con l'esistente per contrasto, attraverso l'esposizione del proprio aspetto materico-costruttivo.

La struttura è pensata come un telaio leggero in carpenteria metallica, collaborante con un corpo scala in calcestruzzo armato gettato in opera. I solai sono stati realizzati in lamiera grecata al fine di ridurre lo spessore e di raggiungere l'altezza minima di interpiano su ogni livello dell'abitazione fondamentale per la riuscita dell'intervento. Negli ambiti comuni, le trame delle murature esistenti in sasso sono state riportate a vista, facendo emergere la storicità dell'edificio.

Il sistema distributivo prevede una zona comune al piano terra, composta da spazio living, cucina e un piccolo patio esterno. I due piani superiori ospitano la zona notte, con camere da letto e servizi. ●



### PREMIO ARCHITETTI- VERONA 2024 VINCITORE

Per la capacità di determinare con pochi elementi una buona qualità e una buona evoluzione tipologica dello spazio abitativo, che riesce a porsi come esempio di riqualificazione in un contesto marginale della città attraverso un uso attento e inventivo dei materiali.

#### VIDEO

<https://architettiverona.it/premio-architettiverona-2024-residenza-savonarola/>



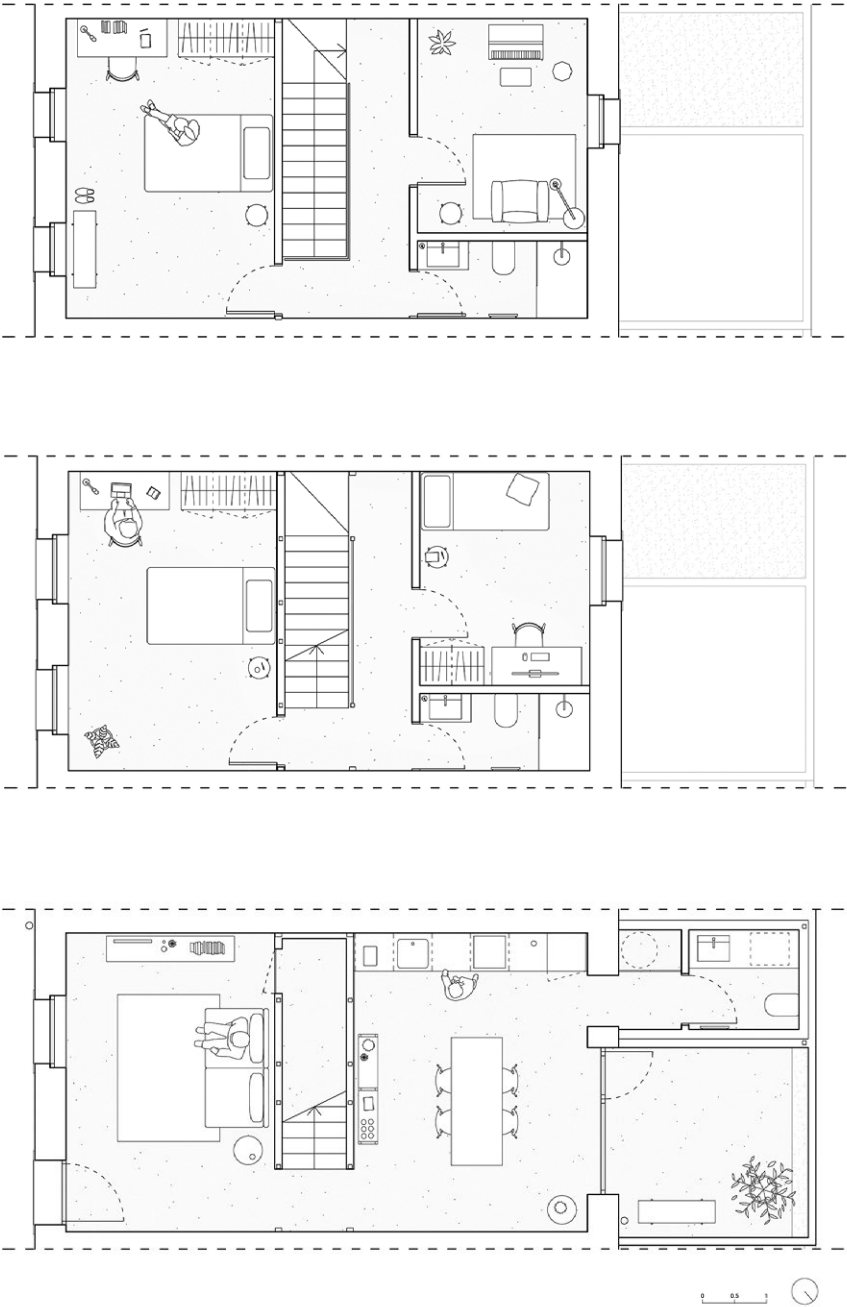
01. Spazio comune al piano terra.  
02. Esploso assometrico.



03. Prospetto dell'edificio sulla via.  
04. Pianta piani secondo, primo e terra.  
05, 06. L'ambiente cucina con vista sul patio esterno.



0304



040506



0506

COMMITTENTE

Privato

PROGETTO

Romano Tinazzi  
Arch. Filippo Romano,  
Arch. Leopoldo Tinazzi

IMPRESE E FORNITORI

Edilmorselli di Morselli Massimo,  
Cunego termoidraulica, Enecom  
Tech

CRONOLOGIA

Progetto e Realizzazione:  
2021-2023

DATI DIMENSIONALI

160 mq SUL



06



- 07. Sbarco delle scale all'ultimo livello.
- 08. Una camera arredata per l'uso prevalente come residenza per studenti.
- 09. Veduta dello spazio distributivo nel corpo scale.
- 10. Particolare di un solaio con intradosso in lamiera grecata zincata a vista.



07



08



09



10



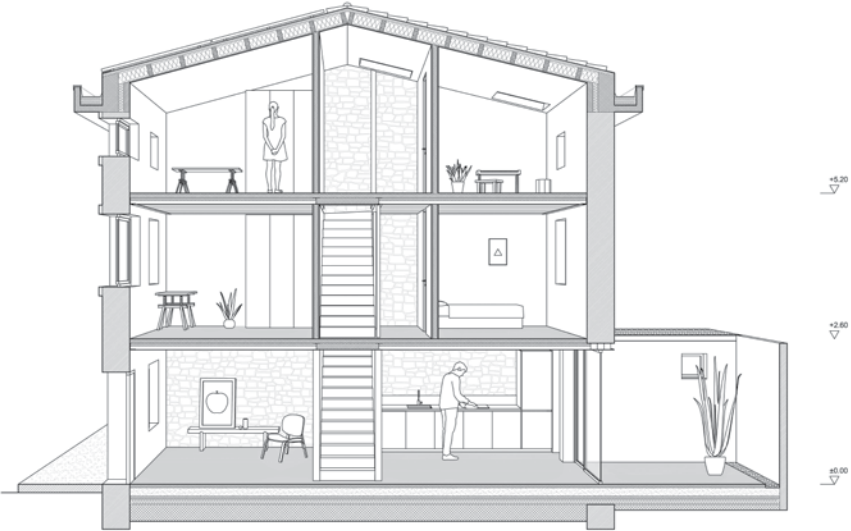


11

11. Veduta di una delle camere all'ultimo livello.  
12. Sezione prospettica.  
13. Scorcio su uno dei bagni della residenza.



13



12

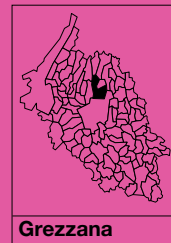


# Locanda Case Vecie

## — Grezzana

Progetto: **MASAAI**  
 Arch. **Carlo Alberto Cusinati**  
 Arch. **Matteo Savoia**  
 Arch. **Maddalena Gioco**  
 Arch. **Maria Betti**

Foto: *Francesca Iovene*



La “Locanda Case Vecie” è il primo progetto pilota di rigenerazione della proprietà vinicola, concepito come agriturismo per l’ospitalità, il ristoro e la degustazione del vino aziendale. Il progetto architettonico si concentra su una ristrutturazione attenta che preserva il carattere originario della corte rurale, integrando linguaggio, tecnologie e materiali moderni della produzione vinicola. All’esterno, le facciate della locanda e la sua corte sono state lasciate volutamente inalterate per mantenere il segno del tempo. L’integrazione di piante da ombra e la realizzazione di una ciclo-officina esterna, hanno trasformando la corte in un punto di riferimento e una piazza pubblica per viandanti e cicloturisti. All’interno gli spazi sono stati completamente ripensati e integrati con la creazione di una nuova

cantina scavata nella roccia e adeguati con il consolidamento delle fondazioni, integrazione degli impianti e la realizzazione di un involucro perimetrale termoisolato. Al piano terra è stata inserita un’osteria con ampia cucina, spazi di lavoro e un bancone di mescita in ferro zincato a vista, oltre a una sala indipendente per degustazione e vendita di vino. Al primo e secondo piano sono stati ricavati due appartamenti con cucina, bagno e camere per ospitare fino a 10 persone. Al primo piano inoltre l’ex fruttuaria, utilizzata un tempo come locale aperto per l’essiccazione delle uve, è stata trasformata in una sala a doppia altezza con soppalco e montavivande collegato alle cucine, ottimizzando la struttura per eventi privati. ●



### PREMIO ARCHITETTI- VERONA 2024 MENZIONE

Per il rispetto nei confronti di un edificio rurale e delle sue caratteristiche tipologiche, grazie a misurati gesti progettuali frutto di un sano realismo e di un equilibrato rigore, capaci di riattivare anche dal punto di vista sociale il luogo senza nessuna forzatura estetica.

#### VIDEO

<https://architettiverona.it/premio-architettiverona-2024-locanda-case-vecie/>



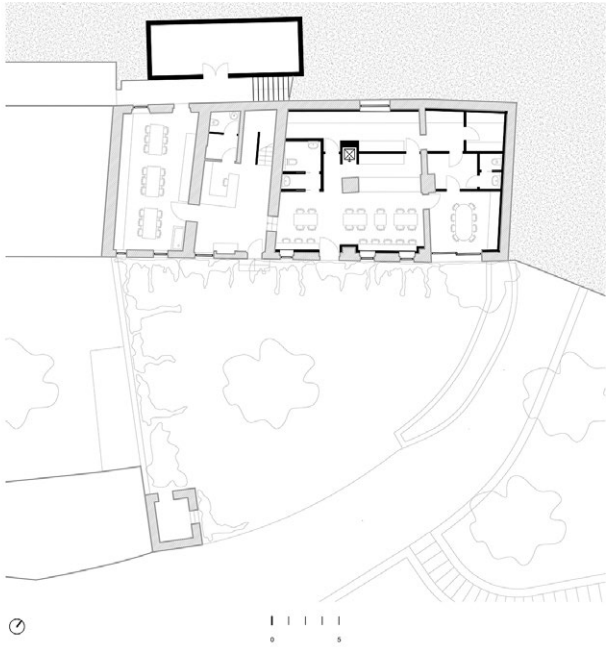
01. Il fronte della Locanda sulla corte.  
 02. Planimetria generale degli interventi per la proprietà agricola: in rosso la Locanda.



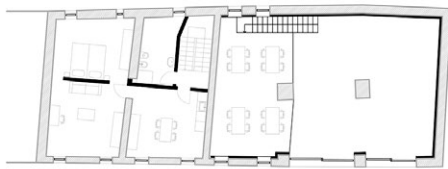
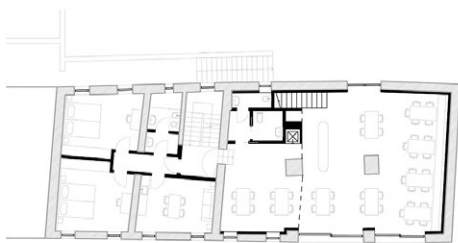
- 03. Una delle sale a disposizione degli ospiti della Locanda.
- 04. Pianta piano terra.
- 05. Pianta piano primo e sottotetto.
- 06. Veduta del banco di mescita.
- 07. Sala per gruppi e degustazioni.



03



04



05



06

**COMMITTENTE**  
Azienda Agricola Brigaldara

**PROGETTO**  
MASAAI Studio  
Arch. Carlo Alberto Cusinati,  
Arch. Matteo Savoia,  
Arch. Maddalena Gioco,  
Arch. Maria Betti

**COLLABORATORI-CONSULENTI**  
Studio Breoni (sicurezza, progettazione e DL strutturale),  
BRN Engineering (progettazione impiantistica)

**IMPRESE E FORNITORI**  
Impresa edile Begalli Cav. Dario

**CRONOLOGIA**  
Progetto e Realizzazione:  
2020-2023

**DATI DIMENSIONALI**  
160 mq SUL



07



08-10. Dettaglio del soppalco e vedute d'insieme del soppalco nel grande vano a doppia altezza dell'ex fruttajo.



08



09



10



11. Particolare delle scale.  
12-13. Stanze per gli ospiti al  
piano primo e nel sottotetto.



11



12



13



# Centro per famiglie — Villafranca di Verona

Progetto:  
Arch. **Antonio Ravalli**  
Arch. **Giorgio Nicolò**

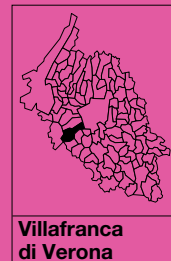


Foto: *Marco Totè*

01



Il nuovo edificio è composto da una piastra unica di copertura in appoggio sui volumi sottostanti. Questi ultimi ospitano i locali necessari al funzionamento del centro per famiglie: un atrio, un ufficio, due aule per la didattica e gli incontri, una biblioteca e un blocco servizi. L'atrio, grazie al sistema di pareti mobili può, unitamente ad uno dei blocchi di aule, trasformarsi in una piccola sala convegni di oltre 120 mq. Allo stesso modo le aule possono funzionare separatamente, in un numero di quattro, oppure trasformarsi in due grandi aule. Il progetto è concepito come l'unione di più corpi che si affacciano all'esterno, collegati internamente dall'andamento dei percorsi, tracciando una sorta di "L", e dall'intersezione degli spazi con una copertura che tutto chiude e unifica. Partendo dall'analisi del progetto posto a base gara, l'idea progettuale ne ha scomposto e ricomposto gli elementi con l'obiettivo di moltiplicare gli spazi aperti verso cui tutti i corpi affacciano. L'unione tra la parti del complesso è garantita dalla copertura, un elemento costruttivo omogeneo in legno

lamellare che delimita, con il suo sporto, l'area oggetto della progettazione. Si apre al centro grazie a dei lucernai, per permettere l'illuminazione attraverso luce zenitale, e si modifica solo in prossimità del blocco servizi per permettere il montaggio dell'impianto fotovoltaico integrato. Questa piastra, in parte sostenuta da setti verticali, è formalmente affine alla tettoia dell'ex mercato con cui si relaziona verso il fronte sud del fabbricato. ●



## PREMIO ARCHITETTI- VERONA 2024 MENZIONE

Per la chiara leggibilità dell'impianto e della logica costruttiva, grazie alla grande copertura lignea sostenuta dai setti in calcestruzzo, che ha restituito, nel controllo del budget di un'opera pubblica, un edificio di chiara riconoscibilità del suo ruolo assieme a una certa piacevolezza e allegria.

### VIDEO

<https://architettiverona.it/premio-architettiverona-2024-centro-per-famiglie/>



02

01. Lo spazio porticato esterno, ulteriore aula a disposizione delle attività del Centro.  
02. Lo svuotamento del volume in corrispondenza dell'accesso pedonale.

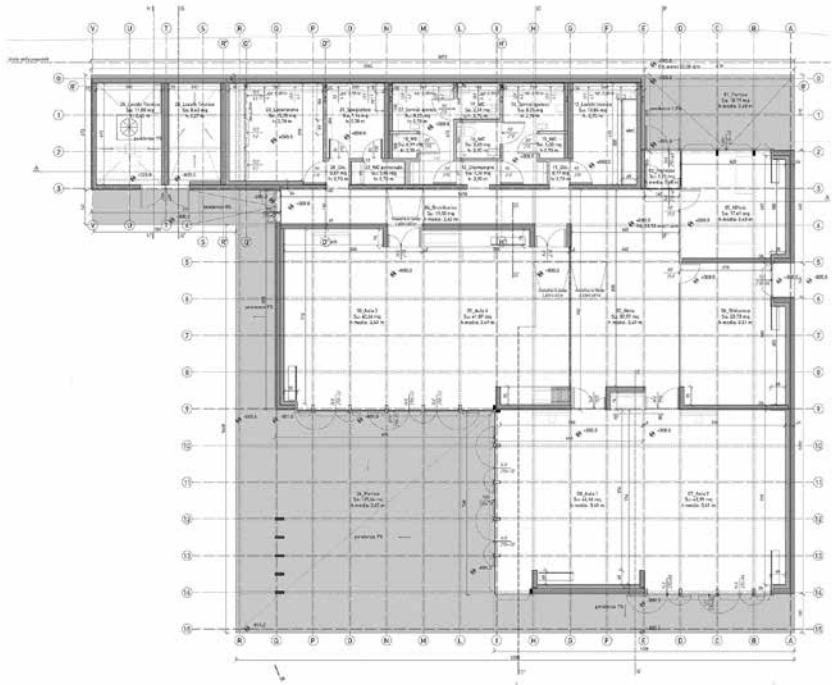


03. Pianta dell'edificio.  
04. Veduta dall'interno sul porticato esterno.  
05. Particolare del cassettonato di copertura sostenuto dagli appoggi lignei sull'angolo sud-ovest.



04

03



05

**COMMITTENTE**  
Comune di Villafranca di Verona

**PROGETTO**  
Arch. Antonio Ravalli,  
Arch. Giorgio Nicolò

**COLLABORATORI-CONSULENTI**  
Arch. Simone Pelliconi, Arch. Valentina Zago, Ing. Roberto Daducci (progetto strutturale), Ing. Andrea Fornari (progetto impianti)

**IMPRESE E FORNITORI**  
Edilconfort, B.O.N.O. Costruzioni, Falegnameria Cereghini

**CRONOLOGIA**  
Progetto esecutivo e Realizzazione: 2021-2022

**DATI DIMENSIONALI**  
Superficie Coperta: 548 mq  
Superficie Utile: 332,64 mq  
Altezza media: 3 mt





06

- 06-07. L'azionamento della parete divisoria articola lo spazio a seconda delle esigenze.
08. Il corridoio che collega le due entrate all'edificio.
09. Sulla parete di fondo, le ante in mdf del grande mobile contenitivo.



07



08



09



10. Il fronte est in cemento a vista.  
11. Il fronte nord, l'unico su strada  
e quello dal carattere più  
urbano.



10



11



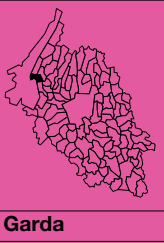
# Villa Tarika

## — Punta San Vigilio

Progetto: **Bricolo Falsarella associati**  
Arch. **Filippo Bricolo**  
Arch. **Francesca Falsarella**

Foto: *AtelierXYZ*

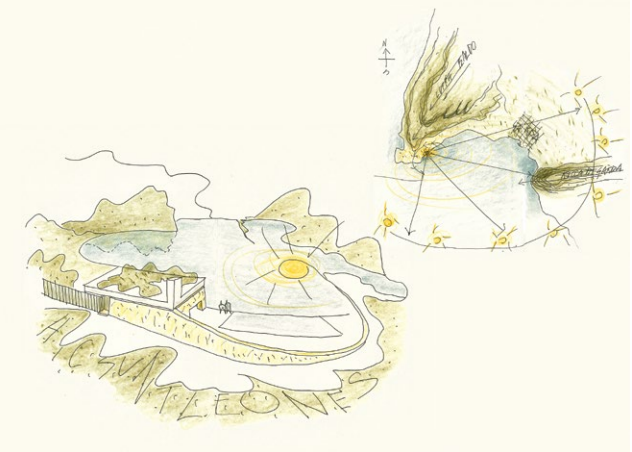
01



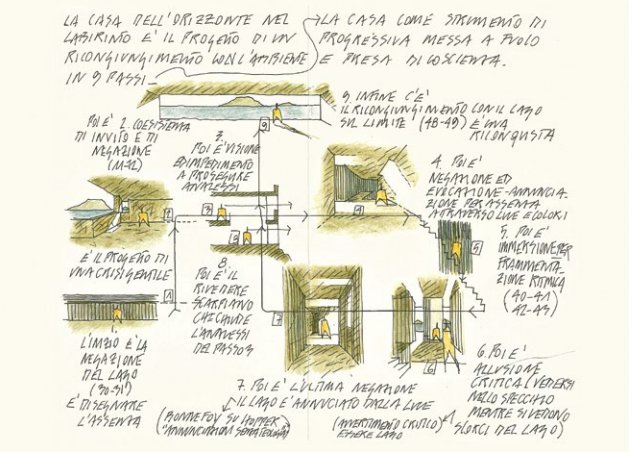
Villa Tarika è una strategia di rallentamento che crea un filtro tra la frenesia della vita ed il lago di Garda. La villa offre un luogo di pace per la contemplazione della natura, con spazi che permettono la visione del lago e momenti di riflessione. Questo ambiente induce un ritmo lento, trasformando la casa in un'epifania giornaliera di riscoperta continua, necessaria per apprezzare l'essenza del lago.

Esternamente, Villa Tarika è chiusa da un grande muro in pietra e da una parete in doghe verticali che impediscono la vista del lago. Un piccolo varco conduce a una zona coperta che funge da transizione tra esterno e interno. All'interno, diverse cornici visive inquadrano elementi naturali come la Rocca di Garda, il Monte Luppia e la vegetazione circostante, offrendo sguardi parziali che suggeriscono la visione completa del lago, visibile solo al piano terra.

La casa è costruita in pietra locale sbazzata, garantendo continuità materica e cromatica con il Monte Luppia e la riva sottostante. Un muro in pietra si estende dalla casa, formando un abbraccio che richiama la forma del golfo. Questo abbraccio guida lo sguardo verso il punto in cui il golfo si chiude con la silhouette della Rocca di Garda. Il nome della Rocca, derivato da "Warda" (guarda), riflette l'invito all'osservazione che la casa fa proprio, integrandosi perfettamente con il paesaggio e invitando a una contemplazione profonda e continua. ●



02



03



04



**PREMIO ARCHITETTI-  
VERONA 2024  
MENZIONE**

Per la grande capacità professionale con cui il progetto fa propria, con gli strumenti della composizione, la condizione privilegiata di un contesto di eccellenza, cogliendo le tracce del luogo per accompagnare lo sguardo sul paesaggio del lago in maniera equilibrata e attenta.

### VIDEO

<https://architettiverona.it/premio-architettiverona-2024-villa-tarika/>



- 01. La villa nel contesto del golfo di Garda e della Rocca.
- 02-03. Taccuini con schizzi delle soluzioni di progetto.
- 04. Il porticato, elemento di transizione tra architettura e paesaggio.



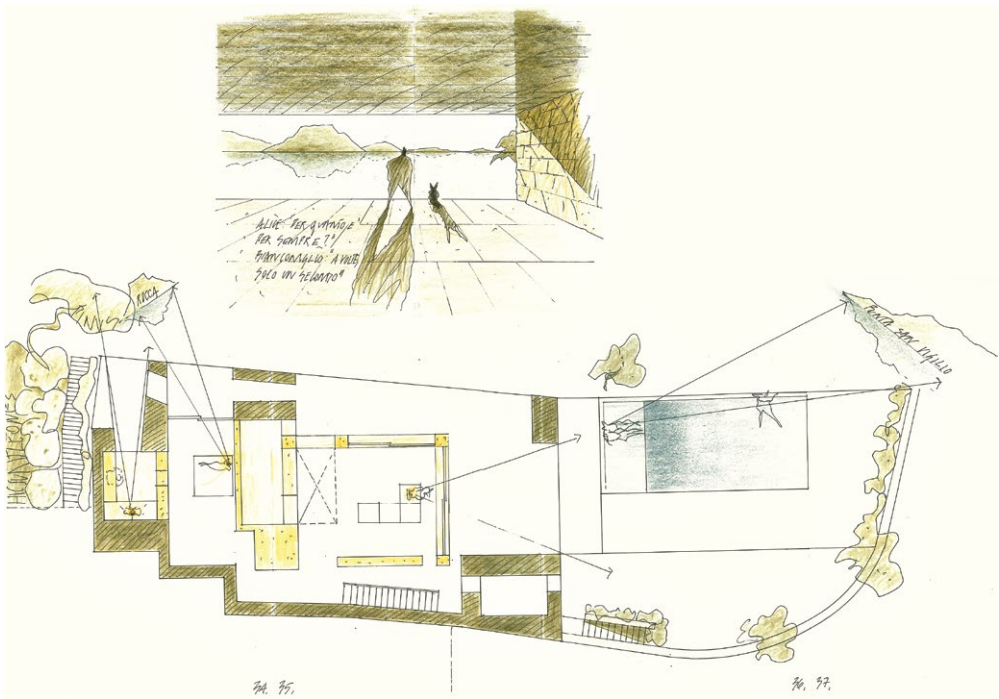


05

05. Il porticato inquadra alcuni  
scorci del paesaggio lacustre.  
06-07. Pianta del livello superiore  
con l'accesso e del livello  
inferiore.  
08. La villa è costruita in pietra  
locale sbazzata, garantendo  
continuità materica e  
cromatica con il Monte Luppia  
e la riva sottostante.



06



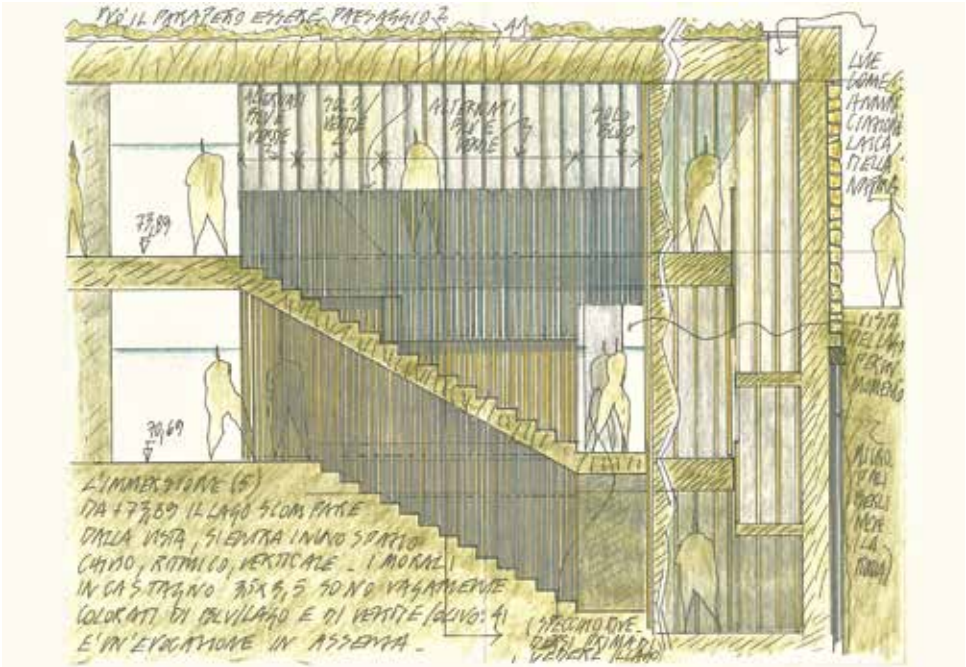
07



08



09-11. Disegno di studio e vedute della scala, con i morali in castagno che danno il ritmo verticale al percorso di discesa e risalita.  
12. La vista sul lago dall'ingresso dell'abitazione.



09



10



11



12

COMMITTENTE

Privato

PROGETTO

Bricolo Falsarella associati  
Arch. Filippo Bricolo

COLLABORATORI-CONSULENTI

Arch. Francesca Falsarella, Arch. Davide Burro (fase di progetto), Arch. Valeria Righetti (fase di cantiere), Arch. Francesca Falsarella (sicurezza), Ing. Roberto Daducci (strutture), Dott. Geol. Michele Leso (geologia)

IMPRESE E FORNITORI

A.M. di Angelo Maltempo e C. (opere edili), Tecnica Verde - San Benedetto Group (giardini e paesaggio), Dalle Pezze Luciano (pavimentazioni e ripiani in pietra), Formenti Group (serramenti)

CRONOLOGIA

Progetto e Realizzazione:  
2019-2022

DATI DIMENSIONALI

Superficie del lotto 955 mq





13

13. La piscina a sfioro posta alla quota inferiore della villa.  
14. L'ingresso delimitato da una quinta in doghe verticali che nega la vista del lago.  
15. Un muro in pietra si estende dalla casa con una abbraccio che richiama la forma del golfo.



14



15

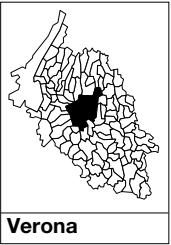


# PARTECIPANTI



# Appartamento MA-ZER — Verona

Progetto: **MonarchiStudio**  
Arch. **Filippo Marcolongo**, Arch. **Paolo Zerman**



L'appartamento si trova al piano rialzato di una corte residenziale situata nel Centro Storico di Verona. Lo spazio interno è composto da tre ambienti comunicanti che sono stati liberati dagli elementi incongrui, a favore della riscoperta dello stato originario dei luoghi. L'intervento ha previsto alcune modifiche per migliorare la

vivibilità e la qualità architettonica rendendone manifesti i punti di forza. Per conferire continuità ed unicità all'intervento, è stato utilizzato un unico materiale di provenienza locale a ricoprire le superfici modificate. È un progetto di contrasti e accostamenti materici, dove luci e ombre si incontrano sulle irregolarità delle superfici.

**COMMITTENTE**  
Privato

**IMPRESE E FORNITORI**  
Impresa Edile Crestan Dario,  
Adriano & C., Insys Impianti,  
Amperia, N.S Decorazioni,  
Agglotech, Scapini Studio di  
Alberto Scapini

**CRONOLOGIA**  
Progetto e Realizzazione:  
maggio-ottobre 2023

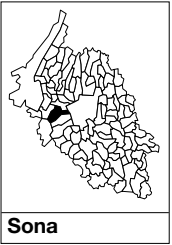
**DATI DIMENSIONALI**  
Sup. utile: 57 mq

**FOTO**  
Filippo Marcolongo



# Ampliamento Girelli Logistics Group — Lugagnano di Sona

Progetto: **VBAA Valentini Bissoli Architetti Associati**  
Arch. **Giorgio Valentini**, Arch. **Giovanni Valentini**, Arch. **Ilenia Rizzi**,  
Geom. **Marian Bolocan**, Arch. **Sara Udali**



Il progetto prevede l'ampliamento di un edificio industriale destinato a logistica commerciale, per migliorare il flusso e l'operatività dei mezzi. Si sviluppa su 6271 mq, collegando un'area rurale abbandonata con la sede esistente. Include un nuovo deposito logistico con baie di carico, una palazzina uffici su due piani per uso direzionale-amministrativo, un piazzale con parcheggi per autoarticolati e un parcheggio interno per dipendenti.



**COMMITTENTE**  
Girelli Logistics Group

**CONSULENTI**  
Ing. Giovanni Amantia-Amantia  
Engineering (progetto e DL  
impiantistica), Ing. Roberto  
Bonafini-Fasanotto Bonafini  
Associati (progetto e DL strutture),  
Geom. Angelo Brunelli (rilievi e  
catasto), Dott. Geol. Alberto Tonini  
(geologia)

**IMPRESE E FORNITORI**  
Guerra Costruzioni (opere  
edili e coordinamento), Givani  
(demolizioni e scavi), Dal Impianti  
Idrotermosanitari di Cordioli  
Alberto e Lonardi Davide (impianti  
idro termo sanitari), Impianti  
Elettrici: Tola&C Impianti (impianti  
elettrici), RI.PA. (cartongessi,  
pavimenti, tinteggiature), Tortella  
(opere da fabbro), Dal Bosco  
Engineering (serramenti e facciate),  
SMA Ascensori, Rintal

**CRONOLOGIA**  
Progetto e Realizzazione: 2021-23

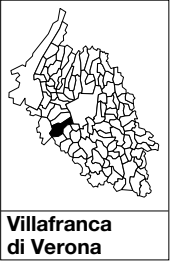
**DATI DIMENSIONALI**  
Sup. complessiva: 6.270 mq

**FOTO**  
Andrea Dal Prato



# Casa Dolor y Gloria — Villafranca di Verona

Progetto:  
Arch. **Alberto Pizzoli**



La casa si trova nella campagna a sud di Verona, progettata seguendo le proporzioni del lotto agricolo. La facciata principale è un limite, una barriera contrapposta alla strada di campagna. Entrare diventa il momento di scoperta di un ambiente interno equilibrato, costruito intorno a un vuoto centrale. Il muro ovest, con elementi verticali alternati a spazi vuoti, divide il giardino dalla strada carrabile, permettendo all'aria di entrare nel patio e creando un filtro visivo con il verde circostante.

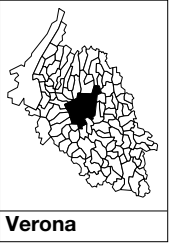


|  |
|--|
| <b>COMMITTENTE</b><br>Privato  |
| <b>CONSULENTI</b><br>Ing. Niccolò Ottoboni (strutture)   |
| <b>IMPRESE E FORNITORI</b><br>Riccardo Peroni (opere edili), CG Edilservice (strutture in legno), Bonfante Interior Contractor (arredi su misura), TGF di Turrina Alessandro (impianti elettrici), REL-LUX (piscina), SEAL Serramenti (serramenti), Vivai Progetto Natura (progetto del verde) |
| <b>CRONOLOGIA</b><br>Progetto e Realizzazione: 2018-22   |
| <b>DATI DIMENSIONALI</b><br>Abitazione: 180 mq; annesso rustico 60 mq; autorimessa 95 mq   |
| <b>FOTO</b><br>Lorenzo Linthout  |



# Residence Le Fornaci — Parona

Progetto:  
Arch. **Paolo Righetti**, Ing. **Luca Ambrogi**



|  |
|--|
| <b>COMMITTENTE</b><br>Società Edile Garonzi di Garonzi Marco e C.  |
| <b>COLLABORATORI-CONSULENTI</b><br>Per. Ind. Gianmaria Carli (progetto impianti), Ing. Silvia Righetti (prevenzione incendi), Arch. Andrea Malesani (sicurezza)  |
| <b>IMPRESE E FORNITORI</b><br>Società Edile Garonzi di Garonzi Marco e C (opere edili)   |
| <b>CRONOLOGIA</b><br>Progetto generale: 2008<br>Varianti: 2016-2018-2022<br>Fine lavori: 2023  |
| <b>DATI DIMENSIONALI</b><br>Sup. fondiaria: 1135 mq<br>Sup. coperta: 410 mq<br>Sup. utile lorda 372,5 mq (pt), 366,6 mq (p1), 290 mq (sottotetto), 83 mq (logge) |

Completamente distrutta dai bombardamenti della seconda guerra mondiale, della fornace di Parona era rimasta solo la svettante ciminiera in mattoni. Riedificata appena finita la guerra, con un grande tetto a due falde a struttura lignea su una foresta di pilastri in cotto alti tre piani e la ciminiera in testa a terminare il colmo.

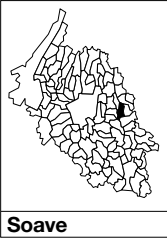
Il progetto prevedeva la realizzazione di una struttura ricettiva e delle residenze. Non poteva che essere un grande tetto in legno a due falde, squarciato qui e là da grandi abbaini su una moltitudine di logge, una sequenza di alti e poderosi pilastri in mattoni, una entrata invitante a doppia altezza: sul pavimento un mosaico ricorda al viandante la facciata della vecchia fornace.





# Cantina Pieropan — Soave

Progetto: **AcMe studio**  
Arch. **Raffaela Braggio**, Arch. **Giovanni Castiglioni**,  
Arch. **Filippo Legnaghi**, Arch.jr. **Moreno Zurlo**



L'andamento curvilineo delle colline, i vigneti, i campi, i boschi e i frutteti formano un paesaggio ripreso nel progetto. L'idea è quella di sollevare un lembo del pendio e “nascondervi” il volume necessario per l'attività vitivinicola, oltre 60.000 mc. Questo approccio ipogeo non è timido,

ma consapevole della fragilità del paesaggio. L'architettura è integrata nell'ambiente, con un prospetto sinuoso in pietra calcarea locale, simile al fronte della cava. Gli spazi interni sono organizzati razionalmente, con locali di lavorazione aperti verso valle e aree di affinamento ipogee.

**COMMITTENTE**  
Azienda agricola Pieropan di Leonildo Pieropan s.a.s.

**CONSULENTI**  
Delta Ingegneria (strutture),  
Ing. Ivan Travaglini (impianti),  
Ing. Andrea Pilati (geotecnica),  
Ing. Michele Moschen (sicurezza)

**IMPRESE E FORNITORI**  
Progress, Impresa Mantovani (opere edili), Grassi Pietre (facciata in pietra), Ecosteel (carpenteria metallica), Auroport (portoni e serramenti), Cubi (impianti elettrici e meccanici)

**CRONOLOGIA**  
Progetto e Realizzazione: 2017-22

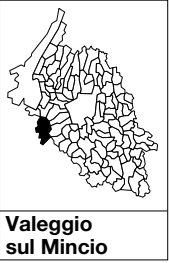
**DATI DIMENSIONALI**  
Sup. costruita: 10.800 mq  
Volume costruito: 60.000 mc

**FOTO**  
Matteo Perosin - Jurgen Eheim



# Pavimentazione di via Marsala — Valeggio sul Mincio

Progetto:  
Arch. **Alfonso Martinelli Rizzieri**



Il contesto di via Marsala a Valeggio è caratterizzato da edifici in linea, disposti parallelamente. Solo sul lato nord di via J. Foroni assumono una connotazione di ampio raccordo determinando uno slargo che assume la connotazione di una piazzetta. La carreggiata è costituita da due fasce parallele in cubetti

di porfido e pietra serena, con lastre di pietra bianca della Lessinia ai lati. L'intersezione è stata trasformata in una piazzetta per eventi locali. Il design si ispira ai cerchi concentrici delle gocce d'acqua, creando una pavimentazione dinamica che cambia con la posizione dell'osservatore.

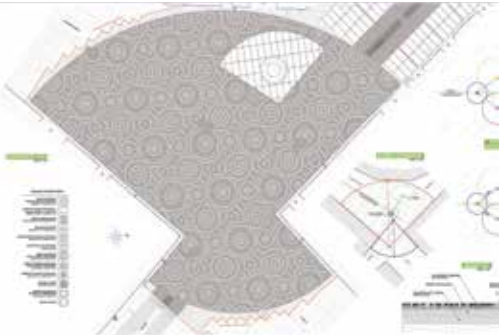
**COMMITTENTE**  
Comune di Valeggio sul Mincio

**COLLABORATORI-CONSULENTI**  
Elisa Speri, Arch. Matteo Lorenzi, Geom. Nicola Vanoni

**IMPRESE E FORNITORI**  
Goitese Costruzioni srl

**CRONOLOGIA**  
Progetto e Realizzazione: 2022-2023

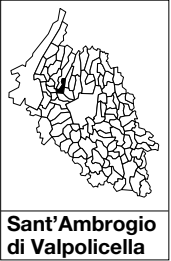
**DATI DIMENSIONALI**  
Sup. area di pavimentazione: 940 mq





# Edificio residenziale — Sant’Ambrogio di Valpolicella

Progetto:  
Arch. **Alberto Marchesini**



Situato sulla sommità di una collina con vista sulla Valpolicella, questo edificio residenziale si fonde armoniosamente con il paesaggio. Il progetto, su un unico piano, rispetta la topografia del luogo, creando un dialogo silenzioso tra l’architettura e il contesto naturale. Il design trae ispirazione

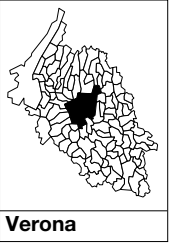
dalle forme degli edifici agricoli tradizionali, reinterpretandole in chiave contemporanea. Le linee pulite e le proporzioni bilanciate della facciata, scandite da aperture regolari, conferiscono all’edificio una sobria eleganza. Le ampie vetrate della zona giorno fungono da cornice naturale.

|  |
|--|
| <b>COMMITTENTE</b><br>Privato  |
| <b>COLLABORATORI-CONSULENTI</b><br>Arch. Antonio Signori<br>Ing. Michele Ambrosi (strutture)<br>Ing. Nicolò Scarpa (sicurezza)<br>INGEA (impianti) |
| <b>IMPRESE E FORNITORI</b><br>Valteco edilizia, Vassanelli Impianti (impianti meccanici), Gaserma (impianti elettrici)                             |
| <b>CRONOLOGIA</b><br>Progetto e Realizzazione: 2022-2024   |
| <b>DATI DIMENSIONALI</b><br>Superficie lotto 3000 mq<br>Superficie abitazione 150 mq   |
| <b>FOTO</b><br>Enrico Fedrigoli  |



# Recupero edificio residenziale — Verona

Progetto:  
Arch. **Cristiana Rossetti, Arpageo**



Il recupero dell’immobile in via Generale Gaetano Giardino 3 a Verona è iniziato con rilievi e ricerche storiche, seguiti da verifiche in situ dei materiali originali. Il progetto di restauro, in collaborazione con restauratrici, ha incluso il rifacimento della facciata, recupero del fregio a graffito e un

intervento sulla copertura. Costruito nel 1935, l’edificio riflette un neoclassicismo, come riscontrato negli archivi. Il restauro ha seguito principi di eco-sostenibilità e bio-compatibilità, utilizzando materiali tradizionali come intonaci di calce idraulica e legno.

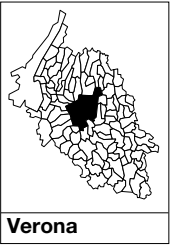
|  |
|--|
| <b>COMMITTENTE</b><br>Privato  |
| <b>COLLABORATORI-CONSULENTI</b><br>Ing. Sara Valdo, Dott. Geol. Alessandro Damiani, Arch. Francesco Monaco, Arch. Matteo Lorenzini, Arch. Luisella Zerì, Designer Luciano Rossetti |
| <b>IMPRESE E FORNITORI</b><br>Impresa Mantovani (opere edili), Viviana Lorandi, Flavia Maria Benato (restauratrici)  |
| <b>CRONOLOGIA</b><br>Progetto e Realizzazione: 2021-22   |
| <b>DATI DIMENSIONALI</b><br>Sup. coperta: 250 mq<br>Sup. scoperta (giardino): 230 mq   |
| <b>FOTO</b><br>Francesca Benolli   |





# Recupero ex distributore carburanti — Verona

Progetto:  
Arch.jr. **Stefania Marchesini**



L'intervento a Verona in via Francesco Torbido riguarda un edificio del 1948, originariamente un distributore di carburanti progettato da E. Wilfrido Ambrosini per Shell Italia. Abbandonato da trent'anni, l'edificio presentava degrado e danni da incendi. La pensilina è vincolata come archeologia industriale. Il progetto ha previsto un

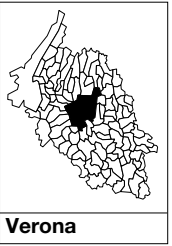
intervento conservativo, mantenendo materiali e geometrie originali, rimuovendo la sopraelevazione residenziale, trasformando la palazzina adiacente in residenze per studenti e conservando la pensilina come elemento centrale. Sono stati effettuati miglioramenti antisismici e termici, realizzati ingressi per disabili e un marciapiede in porfido.

|   |
|---|
| <b>COMMITTENTE</b>  |
| Stefania Arreda   |
| <b>COLLABORATORI-CONSULENTI</b>                                   |
| Arch. Lucia Giarola   |
| <b>IMPRESE E FORNITORI</b>  |
| Birtele Michele (impresa generale))                               |
| <b>CRONOLOGIA</b>   |
| Progetto e Realizzazione:<br>2018-2022                            |
| <b>DATI DIMENSIONALI</b>  |
| Superficie residenziale: 287 mq<br>Superficie commerciale: 392 mq |
| <b>FOTO</b>   |
| Matteo Birtele, Lucia Giarola                                     |



# Residenza tra i vigneti — Quinzano

Progetto: **ClusterLab**  
Arch. **Diego Caloi**, Arch. **David Bottos**



|  |
|--|
| <b>COMMITTENTE</b>   |
| Azienda Agricola Perobelli Saverio   |
| <b>COLLABORATORI-CONSULENTI</b>  |
| Ing. Marco Montresor (strutture),<br>Per. Ind. Fabio Crivellente – Studio Giunone (impianti)   |
| <b>IMPRESE E FORNITORI</b>   |
| Meneghini Giovanni (opere edili), IM.EL Cerpelloni (impianto elettrico), Albrigi F.Ili (impianti idraulici), Targon di Antonio Targon (rivestimenti metallici) |
| <b>CRONOLOGIA</b>  |
| Progetto e Realizzazione: 2018-20  |
| <b>DATI DIMENSIONALI</b>   |
| Sup. annesso rustico: 55 mq<br>Sup. residenza: 155 mq<br>Sup. fondo agricolo: 38.500 mq  |
| <b>FOTO</b>  |
| Silvia Mozzon  |

L'edificio, situato in un fondo agricolo coltivato a vigneto e uliveto, serve come residenza e luogo di produzione per l'agricoltore e si ispira alle tettoie ed ai capanni presenti in grande quantità nella vallata. Il progetto si presenta in pianta con un rettangolo che, seguendo longitudinalmente i terrazzamenti ed i filari di vite, si dispone in direzione nord-sud. Ne nasce un volume molto semplice, con il fronte lungo verso la valle posta a ovest, compatto

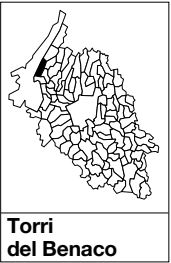
e chiuso a nord-est e sempre più aperto verso sud, per concludersi con un portico affacciato verso la vista della città. Il volume inoltre, sottolineando l'andamento del sistema marogna-vigneto che ne ha generato forma ed esposizione, presenta verso Sud un aggetto sul terrazzamento inferiore che, con i muri del seminterrato ed il solaio lasciati bene in vista, dichiara la propria presenza.





# Villa Vela — Albisano

Progetto: **a3lier architettura**  
Arch. **Fabrizio Fobert**, Arch. **Marco Remorini**  
Arch. **Marco Buonadonna (OAMB)**



Il progetto ha previsto la demolizione e ricostruzione di un edificio a testa di un complesso a schiera sul crinale, con un tetto a falde mono materico e accesso dal livello strada superiore. Al piano primo, il volume puro contemporaneo unisce superfici verticali e copertura, mentre il piano terra è realizzato con setti di pietra Giallo Torri, simili

ai muretti a secco degli uliveti locali. Un telaio in IPE 220 funge da marcapiano diventando punto di riferimento costruttivo tra i due piani creando un ponte tra terrapieno e piano primo, poi passerella che si estende verso il lago di Garda come un pontile sulle acque.

**COMMITTENTE**  
Antonio Zonato,  
Maria Maddalena Marchetto

**COLLABORATORI-CONSULENTI**  
Ing. Federico Cerutti  
(termotecnico, impianti), Ing.  
Enrico Magagna (strutture),  
Roberta Squassoni - Mapei  
(finitura p. 1)

**IMPRESE E FORNITORI**  
Formaggioni costruzioni (opere  
edili), F2M solutions (finiture p. 1)

**CRONOLOGIA**  
Progetto e Realizzazione: 2022-23

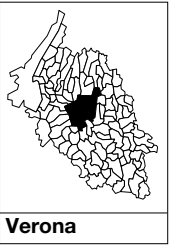
**DATI DIMENSIONALI**  
Sup. utile 70 mq pT, 30 mq p1  
Sup. lotto 450 mq

**FOTO**  
Lorenzo Linthout



# Centro diagnostico Tecnomed — Verona

Progetto: **Arteco**  
Arch. **Antonella Milani**, Arch. **Luciano Cenna**,  
Arch. **Maurizio Zerbato**, Arch. **Andrea Tenuti**



L'intervento di riqualificazione ha incluso la parziale demolizione e ampliamento di edifici, con cambio di destinazione d'uso e ristrutturazione di un edificio dei primi del '900 a tre navate con copertura a falde. È stato inserito un soppalco indipendente utilizzato come deposito di opere d'arte. La struttura originale, in cemento armato e laterocemento, è stata consolidata. Il nuovo edificio ospita accettazione, ambulatori e uffici

amministrativi nei due piani fuori terra, con le diagnostiche nel nuovo interrato. Gli spazi di attesa sono illuminati da una vetrata interna a doppia altezza. Gli ambulatori, sul fronte esterno, hanno aperture protette da schermi solari. L'architettura è caratterizzata da linearità, interrotta dallo sbalzo sopra l'ingresso e dallo sdoppiamento delle aperture.

**COMMITTENTE**  
MMF srl

**COLLABORATORI-CONSULENTI**  
Arch. Davide Graniti, Arch.  
Cristina Signorini (BIM), Ing. Enrico  
Magagna-Sinteco (strutture), Ing.  
Riccardo Antoniazzi-Protecno  
(impianti)

**IMPRESE E FORNITORI**  
Costruzioni Guerra (opere edili),  
Fis (pareti a secco, finiture  
interne), Alufer (serramenti),  
Turres (opere in ferro), Gelmini  
Cav. Nello (imp. termoidraulici),  
System Impianti (imp. elettrici),  
Pauletti (pavimentazioni), Fontana  
Massimo (giardino)

**CRONOLOGIA**  
Progetto e Realizzazione: 2018-21

**DATI DIMENSIONALI**  
Sup. lotto: 1.700 mq

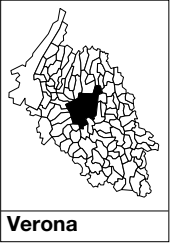
**FOTO**  
Marco Totè





# Villa A&L — Avesa

Progetto. **OAMB Officina di Architettura**  
Arch. **Marco Buonadonna**



Inserita in una corte rurale ad Avesa, la villa A&L rappresenta un dialogo tra storia e contemporaneità. L'edificio è stato completamente rivisitato internamente per rispondere alle esigenze moderne, mantenendo all'esterno il sasso di Avesa a vista e ripulendo il prospetto verso il giardino. Al piano terra, un volume incoerente è stato trasformato in un elemento contemporaneo con rivestimento in lamiera di zinco-titanio, integrato cromaticamente.

Il progetto unisce tradizione e innovazione, con un focus sulla sostenibilità energetica. Le strutture originarie sono state conservate, migliorando l'efficienza energetica con isolamento interno e impianti ad alta efficienza. Serramenti in legno, materiali interni e arredi reinterpretano la tradizione rurale in chiave moderna. Anche il giardino è stato riprogettato per creare continuità tra interno ed esterno.

**COMMITTENTE**  
Claire Adams e Davide Landini

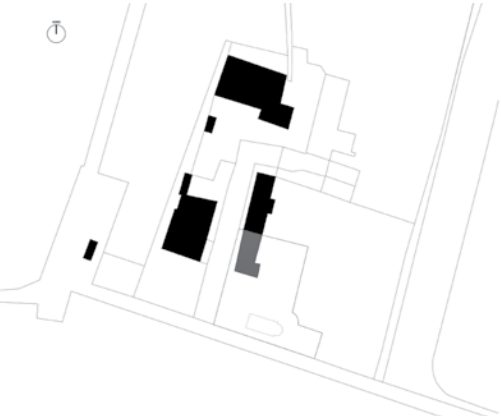
**COLLABORATORI-CONSULENTI**  
Interior designer Paola Salatino

**IMPRESE E FORNITORI**  
MAC Costruzioni generali (opere edili), Bertaiola Impianti (impianti), DF Legno di De Vincenzi (serramenti)

**CRONOLOGIA**  
Progetto e Realizzazione: 2019-22

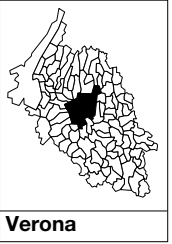
**DATI DIMENSIONALI**  
Sup. utile: 75 mq  
Sup. lotto: 778,43 mq

**FOTO**  
Lorenzo Linthout



# Interni relais Balcone di Giulietta — Verona

Progetto: **Spazio Progetto Professionisti Associati**  
Arch. **Matteo De Stefani**, Arch. **Laura Santinelli**, Arch. **Giovanni Poli**



Il progetto riguarda una dimora storica a Verona, nella Corte di Giulietta. L'obiettivo era creare un'esperienza di ospitalità unica, legata al "Genius Loci". Quattro elementi architettonici sono i protagonisti degli interni del Relais: gli archi gotici allitterati del famoso balcone, le finestre gotico fiammeggianti della casa Capuleti, la decorazione

pittorica a "bugne" della camera di Giulietta e il merlo ghibellino delle mura cittadine. I colori delle pareti e degli arredi richiamano gli affreschi dei palazzi di Verona. La stanza diventa una scatola emozionale e una citazione di quanto l'ospite vedrà affacciandosi.

**COMMITTENTE**  
Michael Cortelletti (Food Democracy Verona), CO.TI. Restaurants srl

**COLLABORATORI-CONSULENTI**  
Umberto Ercole

**IMPRESE E FORNITORI**  
Stella del Mobile (arredi), Elettroterm (impianti), MCM Design Studio (realizzazione e DL lavori edili), Higest (IT management)

**CRONOLOGIA**  
Progetto e Realizzazione: 2021-22

**DATI DIMENSIONALI**  
16 stanze su quattro livelli

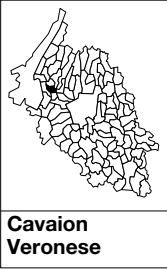
**FOTO**  
Sebastiano Leardini





# Illuminazione viale accesso Villa Cordevigo Wine Relais — Cavaion Veronese

Progetto: **Lucearchitettura**  
 Arch. **Lorella Marconi**, Arch. **Cinzia Todeschini**



**COMMITTENTE**  
 Villa Cordevigo srl,  
 Sig. Tiziano Delibori

**IMPRESE E FORNITORI**  
 Corten-Essedi (realizzazione  
 apparecchi custom), Arredoluce  
 (fornitura corpi illuminanti), Elettro  
 t.g. (impianto elettrico)

**CRONOLOGIA**  
 Progetto e Realizzazione:  
 2022-2023

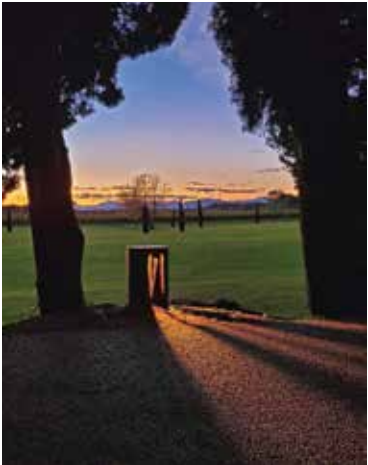
**DATI DIMENSIONALI**  
 Sup. area intervento: 1.600 mq  
 Lunghezza viale cipressi: 136 mt

**FOTO**  
 Lorella Marconi



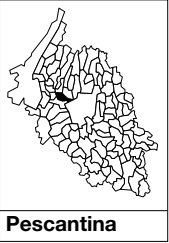
Il viale di accesso a Villa Cordevigo è un  
 percorso scenografico naturale, incorniciato da  
 filari di cipressi secolari che accompagnano il  
 visitatore all'interno di uno splendido resort, in cui  
 architettura e paesaggio si fondono. Il progetto trae  
 ispirazione dall'atmosfera che si crea al tramonto,  
 quando i raggi del sole filtrano attraverso i cipressi  
 e invadono il percorso. Tramite un apparecchio

progettato appositamente, che reinterpreta le  
 forme dei ceppi di cipressi presenti tra i filari, si è  
 voluto ricreare con la luce un tramonto perpetuo  
 da riproporre durante le ore notturne. La luce  
 filtra attraverso quattro differenti schermi, posta  
 all'interno dei "ceppi", creando sulla banchina  
 effetti luminosi caldi e ritmati, ad evocare i naturali  
 raggi del sole.



# Headquarter Enologica Vason — Settimo di Pescantina

Progetto: **ES Gruppo d'Architettura**  
 Arch. **Enrico Savoia**, Ing. **Marco Dal Pozzo**



Il nuovo headquarter della ditta Enologica  
 Vason, specializzata nell'industria enologica e  
 alimentare, è un polo direzionale che include  
 uffici amministrativi, commerciali e un innovativo  
 laboratorio di Ricerca & Sviluppo e Controllo  
 Qualità. L'edificio, centrato nel lotto, è composto  
 da un parallelepipedo sospeso di due piani,

supportato al piano terra da un volume chiuso e  
 da colonne strutturali che creano un patio coperto  
 con permeabilità visiva. Il corpo superiore è  
 rivestito da pannelli di lamiera stirata verniciata in  
 verde, richiamando il legame dell'azienda con la  
 Valpolicella.

**COMMITTENTE**  
 Enologica Vason SpA

**COLLABORATORI-CONSULENTI**  
 Incide Engineering, Padova  
 (progetto e direzione lavori  
 strutture)

**IMPRESE E FORNITORI**  
 Impresa Edile Lonardi; Tecnica  
 verde (opere a verde); VE.COS.  
 Società Cooperativa Edile  
 (applicatore sistemi Saint-Gobain  
 Italia); Forme di Luce; Estel Group

**CRONOLOGIA**  
 Progetto e Realizzazione:  
 2021-2023

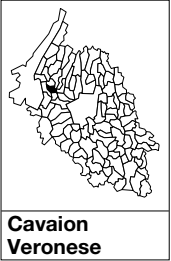
**DATI DIMENSIONALI**  
 sup. lotto 2.080,40 mq,  
 sup. lorda pavimentata 2.443,91  
 mq, sup. coperta 997,29 mq





# Uffici Ganmar — Cavaion Veronese

Progetto: **ES Gruppo d’Architettura**  
Arch. **Enrico Savoia**



Il nuovo headquarter della ditta Ganmar, specializzata nel settore lapideo, è un polo direzionale che include uffici amministrativi e tecnici, sala corsi, area di coworking, spazi per convegni, aree fitness e relax per dipendenti e clienti. L’edificio è diviso in due parti: la porzione nord-ovest, con tre piani dedicati a uffici ed eventi

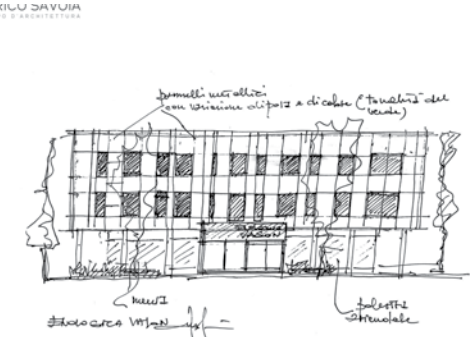
aziendali, e la porzione sud-ovest, caratterizzata da una struttura a “ponte” con cinque colonne ad albero che sostengono il volume destinato a palestra privata aziendale. La facciata presenta un contrasto visivo tra il vuoto lasciato dal portico e il volume dall’aspetto massivo tipico dell’edilizia prefabbricata della fine degli anni ’90.

**COMMITTENTE**  
Ganmar Immobiliare

**IMPRESE E FORNITORI**  
Brentegani Italo & C (impresa generale), Magalini, Dimex, Get, Forme di Lucel, Arredil, Massignani & C, Tecnica verde (opere a verde)

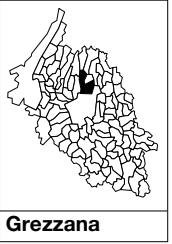
**CRONOLOGIA**  
Progetto e Realizzazione: 2016-2023

**DATI DIMENSIONALI**  
Sup. fondiaria (2 lotti) 12.730 mq  
Sup. lorda pavimentata 7.158 mq  
Sup. coperta 6.774 mq



# Restauro Villa Grigolatti — Grezzana

Progetto: **Rubinelli studio**  
Arch. **Olimpia Rubinelli**



**COMMITTENTE**  
Marcello Chemin Palma

**COLLABORATORI-CONSULENTI**  
Arch. Leonardo Cagianca, Arch. Mattia De Marchi, Arch. Nicola Padovani, Arch. Maria Vittoria Speri, Ing. Massimo Ragno, Thomas Perina (termotecnico)

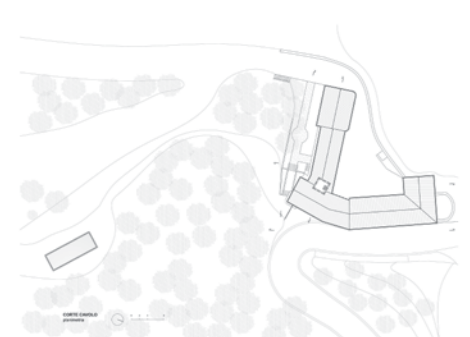
**IMPRESE E FORNITORI**  
Michele Birtele, Bertagnoli impianti, 3b Impianti, Giovanni de Rose (pitture), Bellomi, Tecnobitre, La Val (serramenti)

**CRONOLOGIA**  
Progetto e Realizzazione: 2021-2024

**DATI DIMENSIONALI**  
Superficie utile 450 mq

Corte Cavolo, un complesso rurale a L sulle colline della Valpantena, comprende la villa Grigolatti del XVII secolo con annessi rustici e corte interna. L’intervento ha riguardato il restauro degli esterni, la trasformazione dei locali su strada in una cantina vinicola, il recupero della villa come struttura ricettiva e l’installazione di una piscina. Il progetto si basa su tre temi: restauro degli

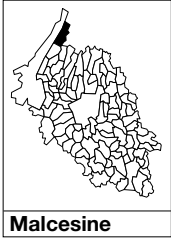
elementi architettonici, consolidamento statico e progettazione di nuovi impianti e servizi. La pianta originale è stata mantenuta, con le nuove funzioni integrate negli spazi esistenti. Le tinte esterne riprendono i colori originali e gli interni sono stati restaurati. I nuovi interventi utilizzano materiali che dialogano con quelli storici senza sovrapporsi o confondersi con l’esistente.





# Illuminazione monumentale del Castello — Malcesine

Progetto: **Lucearchitettura**  
Arch. **Lorella Marconi**, Arch. **Cinzia Todeschini**



Il progetto illuminotecnico del Castello di Malcesine enfatizza le diverse epoche storiche del manufatto con tonalità di bianco variabili: 2.200K per il Mastio, 3.000K per la parte scaligera e 4.000K per le porzioni veneziane. Proiettori a LED sono posizionati strategicamente, riutilizzando postazioni esistenti per contenere i costi.

L’illuminazione include anche i percorsi interni permettendo così le aperture serali, un sistema scenografico per eventi temporanei con apparecchi RGB e proiettori laser per proiezioni sul Mastio, per comunicare con il contesto durante eventi particolari. Tutto l’impianto è gestibile da remoto per modifiche in tempo reale.

**COMMITTENTE**  
Comune di Malcesine

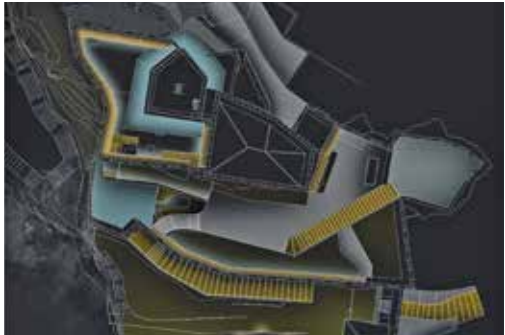
**CONSULENTI**  
Per. Ind. Daniele Morena, SET Studio Energia Territorio (prog. impianto elettrico)

**IMPRESE E FORNITORI**  
ElettroM2 (impianto elettrico),Vallecos di Leonardi Claudio (opere murarie), Luce&Light (corpi illuminanti), BEGA (corpi illuminanti), Helvar (sistema di gestione impianto illuminazione), Elettroservice (programmazione impianto), Video Systems Broadcast (videoproiettori)

**CRONOLOGIA**  
Progetto e Realizzazione: 2021-23

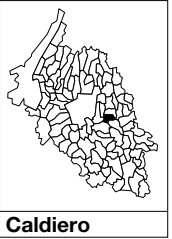
**DATI DIMENSIONALI**  
Sup. area d’intervento: 4.000 mq  
Percorsi illuminati: 320 ml

**FOTO**  
Lorenzo Linthout, Alessio Tamborini



# Uffici Toffaletti Costruzioni Generali — Caldiero

Progetto:  
Arch. **Carlo Cretella**



Il concept di progetto prende spunto della baracca di cantiere declinandola in termini progettuali. L’accesso agli uffici direzionali infatti è rivestito come ad entrare in una baracca, ma lo sviluppo degli uffici è stato poi realizzato con moderne strutture in vetro e alluminio che rendono gli spazi aperti e luminosi.

La sala riunioni rappresenta un connubio di elementi materici che spazia dalla lamiera, come elemento contenitivo del monitor, al muro verso la strada che rappresenta la matericità del mondo dell’edilizia raccontato attraverso una scialbatura che lascia in evidenza la natura al grezzo della parete.

**COMMITTENTE**  
Toffaletti costruzioni generali srl

**COLLABORATORI-CONSULENTI**  
Interior designer Sofia Gelmetti, PM solutions (prog. impianti), Andrea Bellorio-moltoluce (prog. illuminotecnica)

**IMPRESE E FORNITORI**  
Toffaletti (gestione processo edile), Cauci group (imp. idraulici e automazione), Tecno 3 (imp. elettrici), SVAI (rivestimenti bagni), Manerba (pareti vetrate e arredi), Lattoneria B&B (rivestimento metallico), Arredoluce (illuminazione), Edisal Floor (tende), Fontana-L’arte del verde (piante)

**CRONOLOGIA**  
Progetto e Realizzazione: 2023-24

**DATI DIMENSIONALI**  
Sup. uffici: 375 mq

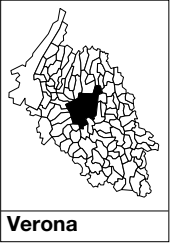
**FOTO**  
Luca Morfino





# Ristrutturazione villino anni Trenta — Verona

Progetto: **BloccoA**  
Arch. **Luca Benedetti**, Arch. **Alessandro Finotti**, Arch. **Andrea Galliazzo**



Il progetto ha riguardato il restauro di un villino unifamiliare del 1935, trasformato nel 1965 in bifamiliare. L'obiettivo era ripristinare l'impianto originale, rimuovendo gli elementi incoerenti e adeguando gli spazi interni alle esigenze dei nuovi proprietari. Una fase di demolizione precisa e accurata ha consentito di riportare alla luce gli originali calchi prefabbricati delle cornici delle

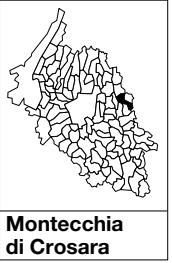
finestre e delle mensole che sostengono lo sporto di gronda. L'abitazione disposta su tre livelli ospita cucina, pranzo e soggiorno al piano terra, con pareti portanti integrate negli arredi fissi. Al piano superiore è stato aggiunto un terzo bagno e una cabina armadio. Il sottotetto è stato modificato per creare un nuovo solaio ribassato.

|   |
|---|
| <b>COMMITTENTE</b><br>Dott. Fabio Zanardo   |
| <b>COLLABORATORI-CONSULENTI</b><br>Arch. Marco Grezzani (dir. lavori), Ing. Marco Forti (strutture), Per. Ind. Marco Zumerle (prog. impiantistico e termotecnico)   |
| <b>IMPRESE E FORNITORI</b><br>Fratelli Corradi (opere edili), Termoidraulica Castagna Angelo e Mauro di Castagna Mauro (impianti termo sanitari), Domotics di D'Orazio Davide (impianti elettrici), Bordoni (pavimenti in legno), Biondani (ceramiche), Arredo Design (cucina), La Fornace (camino), Wolf Fenster (serramenti), Peretti (opere da fabbro), For All (luci) |
| <b>CRONOLOGIA</b><br>Progetto e Realizzazione: 2018-22  |
| <b>DATI DIMENSIONALI</b><br>Sup. utile: 200 mq  |



# Cesarin showcooking — Montecchia di Crosara

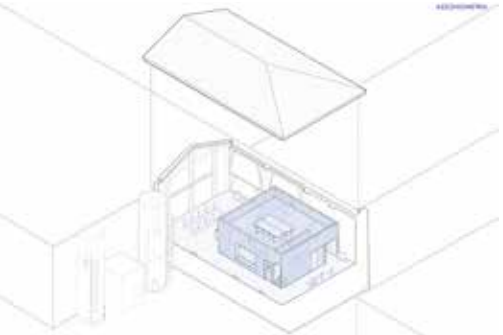
Progetto: **co.arch**  
Arch. **Andrea Pezzoli**, Arch. **Giulia Urciuoli**



L'intervento si inserisce all'interno di una fabbrica centenaria di frutta candita nella Valdalpone. Il progetto ha trasformato il primo piano di una palazzina produttiva in uno spazio showcooking, cucina e sala riunioni. È stato creato un volume in legno a doppia altezza, distinto dall'ambiente industriale esistente, ispirato al dipinto "San Girolamo nello studio" di Antonello da Messina.

Il volume in legno, costruito con tecnologia balloon frame e rivestito in legno di Okumè, ospita le funzioni richieste: area caffè, guardaroba, cucina, magazzino, bagni e sala riunioni. La prefabbricazione degli elementi strutturali in legno ha garantito velocità, precisione e alta qualità costruttiva.

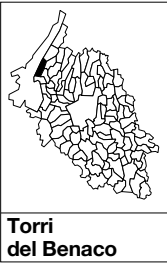
|  |
|--|
| <b>COMMITTENTE</b><br>Cesarin spa  |
| <b>COLLABORATORI-CONSULENTI</b><br>Matteo Torti, Deniz Agaoglu, Margherita Parolo, Ing. Emanuele Fornalè (ingegneria legno), Ing. Nicola Castagnaro (progetto impianti elettrici), Arch. Ettore Dalla Chiara (sicurezza) |
| <b>IMPRESE E FORNITORI</b><br>Rossetto e Marazzan (opere edili), Termoidraulica Valdalpone (idraulica), Lalbero Progetti (carpenteria metallica), F.lli Bari (impianti elettrici), Rabatto (struttura in legno e arredi) |
| <b>CRONOLOGIA</b><br>Progetto e Realizzazione: 2022-23   |
| <b>DATI DIMENSIONALI</b><br>200 mq   |
| <b>FOTO</b><br>Simone Bossi  |





# Villa A lake to peek — Torri del Benaco

Progetto: **ABCPLUS**  
Arch. **Damiano Capuzzo**, Arch. **Nicola Braggio**



Il progetto, situato nei pressi del lago di Garda, è una reinterpretazione contemporanea della casa rurale locale, con tetto a falda e portico. Si sviluppa su due piani fuori terra appoggiati su di un basamento in cemento a vista pigmentato in pasta con colore rossastro della terra e finitura grezza. La porzione interrata ospita una zona living, wellness e una camera per gli ospiti. Il volume superiore è

pensato come un monoblocco in pietra, scavato in punti precisi per creare zone esterne coperte. La piscina, incassata nel volume interrato, funge da parapetto per la terrazza esterna. Lo sviluppo planimetrico permette continui scorci sul panorama e la distribuzione gravita attorno al mobile creato su misura, che accoglie tutti gli aspetti funzionali dell’abitazione.

**COMMITTENTE**  
Privato

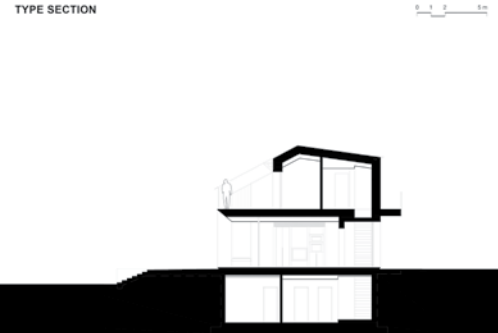
**COLLABORATORI-CONSULENTI**  
Arch. Filippo Andreoli, Arch. Chiara Lanzani, Ing. Filippo Antolini (strutture), Dabster (impianti), Dott. Geol. Alberto Co’ (geologia)

**IMPRESE E FORNITORI**  
3G costruzioni srl (impresa generale), Wolf Fenster (serramenti), Pietropoli arredamenti (opere di falegnameria)

**CRONOLOGIA**  
Progetto e Realizzazione: 2020-2022

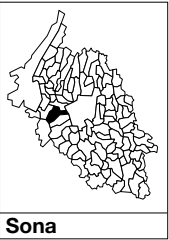
**DATI DIMENSIONALI**  
Superficie coperta 150 mq

**FOTO**  
Lorenzo Linthout



# San Rocco house — Sona

Progetto: **Bricolo Falsarella**  
Arch. **Filippo Bricolo**, Arch. **Francesca Falsarella**



**COMMITTENTE**  
Elisa Santandrea

**COLLABORATORI-CONSULENTI**  
Arch. Francesca Falsarella (direzione lavori, sicurezza), Arch. Davide Burro, Ing. Nicola Di Palma (strutture), Dott. Geol. Michele Leso (geologia)

**IMPRESE E FORNITORI**  
Impresa edile Manzato (opere edili), Diuma (falegnameria), Qulight (illuminazione), Rinaldo Fedrigo (opere a verde), Tecnobitre (pavimenti), Pintus (pitture), Alessandro Bonfante (impianto idraulico), Dimex (impianto elettrico), Compri Stefano (fabbro)

**CRONOLOGIA**  
Progetto e Realizzazione: 2019-2024

**DATI DIMENSIONALI**  
Superficie lotto 2.800 mq

**FOTO**  
Pietro Savorelli (interni), Davide Burro (esterni)



San Rocco house è la casa dell’imperfetto, un quadrato che non si chiude e si apre verso il paesaggio. Realizzata con muri stonalizzati in cemento pigmentato che riprendono le stratigrafie dei terreni morenici come se nascessero direttamente dalla terra. Il muoversi attorno alla corte incompiuta suggerisce il rimanere cercatori.

Lo spazio a doppia altezza è dedicato agli incontri familiari. In questo spazio ombroso dei calibrati tagli nelle murature fanno entrare tre raggi di luce in tre specifici momenti della giornata: la mattina, il mezzogiorno e la sera, i momenti del convivio. Anche la finestra diventa un invito a vivere consapevolmente i momenti della giornata.



# Allestimento Museo Maddalena di Canossa — Verona

Progetto: **LFA - Luisa Fontana Atelier**  
Arch. **Luisa Fontana**



Il progetto museale è situato nel complesso monastico dei Santi Giuseppe e Fidenzio a Verona, dove nel 1808 la Marchesa Maddalena di Canossa fondò la Congregazione delle Figlie della Carità. Il Museo si configura come un percorso che narra la storia della vita di Maddalena attraverso allestimenti innovativi, spazi didattici e interfacce multimediali, inclusa un'esperienza immersiva nel metaverso sviluppata con il Politecnico di Torino.

Il concept del progetto si basa sul design di un elemento espositivo, che nel suo ripetersi e mutarsi, scandisce le tappe del percorso museale, guidando e orientando il visitatore. Il progetto ha anche recuperato e riutilizzato delle teche espositive del Padiglione cinese della Biennale di Architettura di Venezia 2023, risparmiando oltre una tonnellata di plastica.

## COMMITTENTE

Congregazione Figlie della Carità Canossiane

## COLLABORATORI-CONSULENTI

m. Sandra Maggiolo, m. Elena Pilastro, m. Grazia Bongarzone, m. Liliana Ugoletti, m. Giovanna Tosi, m. Antonella Rocca, m. Luisa Silini, m. Elizabeth Jara (Figlie della Carità Canossiane, supervisione generale), Domenico Pistone, Riccardo Cozzi, Federica Andreini, Nafiseh Nikoubinboroujeni, Andrea Giglio, Sergio Cimbalo, Ugo Maria Lobba, luna Veronese (LFA, progetto architettonico e contenuti), Roberta Bartolone, Giulio Mangano, Giovanni Segatto, Enrico Rocelli (Heritage Asset Management, progetto MEPART), Carlotta Bin, Margherita Cassis, Anna Osello, Nicola Rimella, Elisa Stradiotto, Guillaume Tarantola (Politecnico di Torino, progetto nel Metaverso), Elena Masala (Links Foundation, progetto nel Metaverso), Riccardo Cozzi (DPL Digital Prototyping Lab, AA School of Architecture, Londra, progetto e stampa 3D)

## IMPRESE E FORNITORI

Tosetto Experience Design (fornitura e installazione), Berchet ingegneria di stampa (officina 3D, laser cut)

## CRONOLOGIA

Progetto e Realizzazione: 2023-24

## DATI DIMENSIONALI

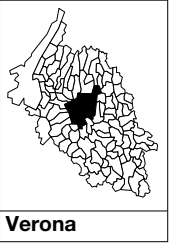
Sup. area museale: 1.250 mq  
Percorso museale: 420 ml

## FOTO

Moreno Maggi

# Palazzo Mastino — Verona

Progetto: **archingegno**  
Arch. **Carlo Ferrari**, Arch. **Alberto Pontiroli**



L'intervento ridefinisce parte di un isolato nel quartiere di Cittadella a Verona, trasformando un'ex officina meccanica, in un complesso residenziale. Reinterpretando la complessità tipologica e spaziale del luogo, il complesso si imposta intorno a tre corti; l'andamento curvilineo dei fronti seguono i tracciati urbani. Il progetto, sul principio insediativo dell'aggregazione lineare, presenta una geometria delle facciate articolata e dinamica alla ricerca di una dimensione armonica

per ricostruire e riconnettere l'assieme urbano. I vuoti interni invece reinterpretano il tema dalle case di ringhiera dove le corti, di fatto dei piccoli giardini pensili posti al piano primo, sono circondate dai ballatoi di distribuzione delle unità abitative. Il complesso accoglie cinquanta alloggi con tagli diversificati, spazi direzionali al piano terra e due piani interrati di autorimessa.

## COMMITTENTE

Re Capital

## COLLABORATORI-CONSULENTI

Arch. Alessandro Martini, Arch. Marco Rizzi, Geom. Andrea Chelidonio, SM Ingegneria - Prof. Claudio Modena (progetto strutture), Ingea (progetto impianti)

## IMPRESE E FORNITORI

Ve.Co (impresa generale), Svai Service (cappotti, cartongessi, finiture), Mazzi Impianti (impianti tecnologici), Fiorini & Adami (impianti elettrici), Peloso Infissi (serramenti)

## CRONOLOGIA

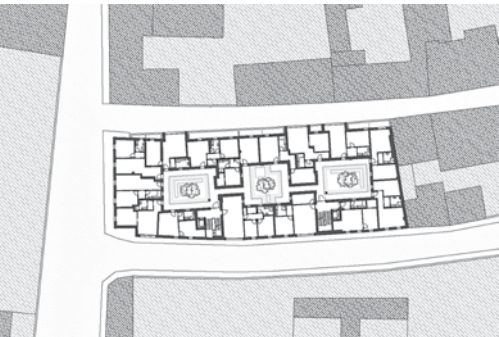
Progetto e Realizzazione: 2009-2023

## DATI DIMENSIONALI

Sup. utile fuori terra: 3.800 mq  
Volume: 12.400 mc

## FOTO

Diego Martini





# Ristrutturazione Palazzo Ciopeta — Verona

Progetto: **TAMassociati**  
Arch. **Raul Pantaleo**, Arch. **Simone Sfriso**, Arch. **Massimo Lepore**,  
Arch. **Laura Candelpergher**, Arch. **Enrico Vianello**



Palazzo Ciopeta si trova nel cuore del centro storico di Verona. L'intervento si è incentrato sul recupero dell'edificio nel rispetto della struttura esistente, riordinando gli accessi verticali con l'inserimento di un ascensore e di un nuovo vano scala e destinando il piano terra alla ristorazione e i piani superiori a residenze. Il progetto ha perseguito l'obiettivo di radicarsi profondamente nel contesto

storico-culturale della città di Verona, nota per la produzione di pigmenti per arte e architettura. Il progetto, dunque, ruota attorno alla ricchezza cromatica delle terre naturali dell'area veronese. La ristrutturazione ha previsto l'utilizzo di intonaci a base di calce naturale pigmentati con terre naturali; l'ospite in questo modo si immerge in un'esperienza cromatica totale e profonda.

**COMMITTENTE**  
ISSR srl

**COLLABORATORI-CONSULENTI**  
Arch. Federico Alcaro, Ing. Francesco Steffinlongo (strutture), K&G progetti (imp. meccanici), Studio Ghetti e Formignani (imp. elettrici), Maestro Marcello Chiarenza (opere d'arte)

**IMPRESE E FORNITORI**  
Cengia (impresa generale), Dolci colori (fornitura intonaci e terre naturali), Edilpitture Feriotti (posa intonaci), Bisazza (rivestimenti a mosaico), Bordoni (pavimenti), Stizzoli (opere da fabbro), Mignolli Alfonso (opere lapidee), Emmegi (impianti elettrici), Master (impianti termoidraulici)

**CRONOLOGIA**  
Progetto e Realizzazione: 2019-23

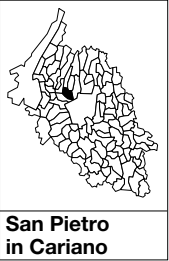
**DATI DIMENSIONALI**  
Sup. totale di progetto: 994 mq

**FOTO**  
Andrea Avezzù



# Residenza al Castel — San Pietro in Cariano

Progetto: **amArchitetto**  
Arch. **Amedeo Margotto**



Il progetto del un nuovo complesso abitativo a Pedemonte, frazione di San Pietro in Cariano, si muove in equilibrio tra la volontà di scostarsi dal comune tipo edilizio e la reinterpretazione dei modelli autoctoni consolidati. Il riferimento storico di progetto è Corte Castel in località Vigolo di Negrar, un complesso risalente alla fine dell'Ottocento e caratterizzato da due volumi simmetrici collegati da un muro di perimetro

Analogamente a questo, il progetto è composto da due corpi di fabbrica simmetrici tenuti insieme da un volume di altezza inferiore, che nel suo carattere introspettivo risolve il difficile rapporto visivo e acustico con la trafficata strada provinciale, ritagliando un generoso spazio interno, quasi una corte, riservata ai giardini di pertinenza delle singole unità e a quello condominiale.

**COMMITTENTE**  
Immobiliare Eureka

**COLLABORATORI-CONSULENTI**  
Arch. Giulia Dal Barco  
Ing. Alessandro Mignolli (DL opere convenzionate), Ing. Nicola Di Palma (progetto e DL. strutture), Ing. Riccardo Tisato (progetto e DL impianti), Ing. Cristiano Vassanelli (acustica)

**IMPRESE E FORNITORI**  
SGS 2000 srl (impresa generale)

**CRONOLOGIA**  
Progetto e Realizzazione: 2020-2022

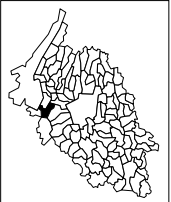




PARTECIPANTI

# Golfclub clubhouse — Castelnuevo del Garda

Progetto: **Ardielli Fornasa**  
Arch. **Marco Ardielli**, Arch. **Paola Fornasa**



Castelnuevo  
del Garda



Situato nel Comune di Castelnouvodel Garda, l'edificio è progettato per fondersi armoniosamente con il paesaggio circostante, valorizzando la natura e offrendo una vista rilassante al vicino Golf Club Paradiso del Garda. L'introduzione di due nuovi campi da calcio e una clubhouse si caratterizza per un design che enfatizza leggerezza, modernità e accoglienza. L'uso strategico di colori caldi e naturali nei

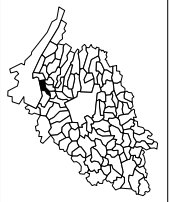
pannelli e nelle finiture esterne mira a creare un'atmosfera amichevole e rinvigorente, invitando i visitatori a godere degli spazi in totale relax. Particolare attenzione è dedicata all'integrazione con il verde circostante e all'uso di colori. Questa scelta cromatica non solo migliora l'aspetto estetico delle strutture, ma contribuisce anche a definire un'identità visiva coerente e positiva dell'intero complesso sportivo.



|   |
|---|
| <b>COMMITTENTE</b><br>Parchotels Italia                     |
| <b>COLLABORATORI-CONSULENTI</b><br>Arch. Elia Molon         |
| <b>IMPRESE E FORNITORI</b><br>Casteldil (impresa generale)  |
| <b>CRONOLOGIA</b><br>Progetto e Realizzazione:<br>2018-2023 |
| <b>DATI DIMENSIONALI</b><br>Superficie utile 574 mq         |
| <b>FOTO</b><br>Marco Totè                                   |

# Winter house — Bardolino

Progetto: **Ardielli Fornasa**  
Arch. **Marco Ardielli**, Arch. **Paola Fornasa**



Bardolino



Situata nelle pittoresche colline di Bardolino, la villa si distingue per la sua capacità di fondersi armoniosamente con il contesto edilizio locale, offrendo al contempo una reinterpretazione delle abitazioni tradizionali a due piani tipiche della zona. Contrastando con la solidità del basamento, il primo piano della villa è caratterizzato da ampie superfici vetrate che conferiscono leggerezza all'edificio e permettono una vista panoramica a

360 gradi sul paesaggio circostante. Un elemento distintivo della villa è il trattamento orizzontale che separa i due livelli. Il piano primo è sollevato rispetto al basamento grazie al supporto centrale fornito dal vano scala. L'intradosso del solaio intermedio è trattato con materiali riflettenti che creano un effetto specchio, producendo riflessi che integrano visivamente il giardino circostante all'interno degli spazi abitativi.



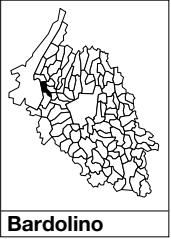
|   |
|---|
| <b>COMMITTENTE</b><br>Privato   |
| <b>COLLABORATORI-CONSULENTI</b><br>Arch. Jacopo Pizzini, SCP<br>Sviluppo progetto (progetto e DL strutture), Progetto Energia (progetto e DL impianti), Arch. Simone Turrina (direzione lavori) |
| <b>IMPRESE E FORNITORI</b><br>Costruzioni Guerra (impresa generale)   |
| <b>CRONOLOGIA</b><br>Progetto e Realizzazione:<br>2018-2023   |
| <b>DATI DIMENSIONALI</b><br>Superficie utile 220 mq   |
| <b>FOTO</b><br>Marco Totè   |



# Villa B2

## — Bardolino

Progetto: **Ardielli Fornasa**  
Arch. **Marco Ardielli**, Arch. **Paola Fornasa**



Il progetto della villa B2 mira a fondere modernità, funzionalità e rispetto per l’ambiente circostante. La villa, posta su un terreno che segue il dislivello naturale, si articola su due livelli principali fuori terra e uno interrato, con un ingresso principale situato a est. L’ingresso principale, posto a una quota intermedia, crea un legame diretto con lo spazio esterno e il paesaggio. Il livello interrato della villa ospita gli ambienti secondari oltre a un

parcheggio meccanizzato. Questa soluzione non solo ottimizza lo spazio disponibile ma preserva anche il paesaggio circostante, limitando gli scavi e proteggendo le alberature esistenti. Le finiture esterne della villa rispecchiano la volontà di integrarsi con il contesto circostante, utilizzando materiali come il cemento a facciavista per il basamento e trattamenti a intonaco liscio per il primo piano.

### COMMITTENTE

Privato

### COLLABORATORI-CONSULENTI

Arch. Jacopo Pizzini, Arch. Elia Molon, Arch. Walter De Marchi, Nicolich design studio (progetto interni, direzione artistica), C.D. Sviluppo Progetti (progetto e DL strutture), Dabster (progetto e DL impianti), Studio Nucci (indagini geologiche)

### IMPRESE E FORNITORI

Vecchio costruzioni (impresa generale)

### CRONOLOGIA

Progetto e Realizzazione: 2020-23

### DATI DIMENSIONALI

Sup. utile 490 mq

### FOTO

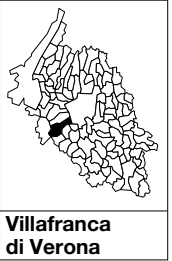
Marco Totè



# Valorizzazione paesaggistica centro rottamazione metalli

## — Villafranca di Verona

Progetto: **Aspro Studio**  
**Claudio Bertorelli**, **Alfonso Calafiore**  
**Pierluigi Slis** (progetto artistico)



### COMMITTENTE

Colfer srl

### CONSULENTI

Ing. Francesco Scappini (valutazione ambientale), Heads collective (immagine coordinata)

### IMPRESE E FORNITORI

F8 di Ottorino Facincani (pitture edili)

### CRONOLOGIA

Studio valorizzazione paesaggistica: mag-giu 2021  
Progetto e Realizzazione: ottobre-dicembre 2021

### DATI DIMENSIONALI

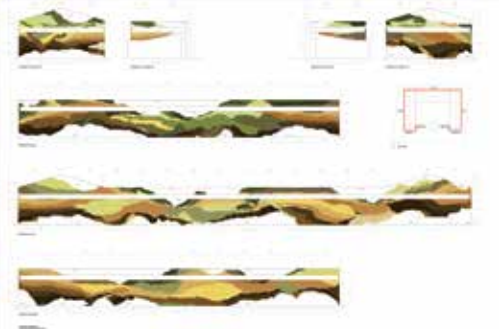
Sup. produttiva: 37.800 mq  
Sup. ampliamento “Parco Colfer”: 74.300 mq

### FOTO

Andrea Pertoldeo

“Behind The Land” è un progetto mirato a trasformare un impatto industriale controverso in un elemento positivo del paesaggio. L’impianto si colloca all’interno di una fascia territoriale ibrida costituita da ambiti rurali estesi, infrastrutture di mobilità, placche industriali, nuclei urbani e sfondi collinari. Il progetto è dunque il primo esito di una complessa “piattaforma di paesaggio” che prima ha negoziato con il soggetto pubblico un nuovo

concetto di impatto, poi ha definito il miglior strumento progettuale per attuarlo (un’opera visiva alla scala del paesaggio composta a quattro mani tra progettisti e artista), infine ha costruito il contesto per avviare (sotto la guida di un gruppo multidisciplinare) perfino la nascita di un “Parco Colfer” composto da ulteriori ampliamenti produttivi in equilibrio con le matrici più naturali del luogo.





# Villa T

## — Montericco

Progetto: **Studio Finotti**  
Arch. **Albino Finotti**



Negrar di  
Valpolicella



**COMMITTENTE**

Tesser Matteo e  
Giuseppina di Placido

**COLLABORATORI-  
CONSULENTI**

Arch. Ettore Verdolin,  
Arch. Valentina Zecchi Aguerre,  
Arch. Valentina Ceschi

**IMPRESE E FORNITORI**

Faettini (opere edili), Wolf  
Fenster (serramenti), Lichtstudio  
(illuminazione), Squassabia (arredi),  
Bordoni (rivestimenti in legno)

**CRONOLOGIA**

Progetto e Realizzazione: 2021

**DATI DIMENSIONALI**

Superficie abitabile 205 mq  
Volumetria 573 mc

**FOTO**

Lorenzo Linthout



La casa si articola su tre piani spezzandosi a seguire le curve di livello, facendo perno sul volume della scala che ruota accompagnando la visione del contesto collinare. L'ingresso sopraelevato offre una vista panoramica grazie alle grandi vetrate. Il primo piano ospita la zona notte, mentre l'ultimo piano è una mansarda con area ludica e palestra. La parte ovest, parzialmente coperta dalla collina,

contiene le aree tecniche. Pochi materiali usati si contrappongono all'articolazione dei due volumi autonomi, acciaio legno vetro e pietra, chiuso verso nord e ovest e aperto verso est. La pietra locale in ciclopi è usata come muro a secco per accompagnare i dislivelli del terreno, creando spazi piani inclinati.

# Villa SK

## — San Zeno di Montagna

Progetto: **Studio Finotti**  
Arch. **Albino Finotti**



San Zeno di  
Montagna



**COMMITTENTE**

Privato

**COLLABORATORI-  
CONSULENTI**

Arch. Francesca Bagnani,  
Arch. Valentina Zecchi Aguerre

**IMPRESE E FORNITORI**

Andar Stefano (opere edili), Wolf  
Fenster (serramenti)

**CRONOLOGIA**

Progetto e Realizzazione: 2017-  
2022

**DATI DIMENSIONALI**

Superficie abitabile 98 mq  
Volumetria 143 mc

Un piccolo appezzamento di terreno già occupato da una villa prospiciente il lago acquisisce la possibilità di ampliarsi senza farsi notare dai fabbricati vicini. La casa esistente utilizza un ampio terrazzo pavimentato sopra una scarpata inclinata verso il confine vicino. L'esposizione verso il lago guida la costruzione, totalmente ipogea, incuneandosi sotto la terrazza che resta immutata,

ma celando sotto di essa un'ampia e lunga vetrata che accompagna la vista del lago. I materiali usati sono cemento a vista, acciaio e legno per la copertura, il vetro sostituisce il tamponamento verso il lago. Pietre locali proveniente dallo stesso scavo lasciate in ciclopi costituiscono la struttura di sostegno delle scarpate laterali, celando lo spazio vivibile.





# Gallery

## La cerimonia

✍️ Testo: *Luca Ottoboni*

La cerimonia di premiazione della settima edizione del Premio ArchitettiVerona si è svolta il 4 ottobre 2024 presso la sede dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori di Verona. Inizialmente pensato negli spazi esterni, causa maltempo l'evento si è sistemato nelle sale all'interno.

Ad aprire la serata si sono succeduti diversi ospiti tra cui Anna Buzzacchi, consigliera presso il Consiglio Nazionale Architetti PPC, la Vice Sindaca del Comune di Verona Barbara Bissoli, Matteo Faustini in qualità di Presidente dell'Ordine di Verona e Alberto Ferlenga in rappresentanza della giuria.

Quest'anno assieme ai progettisti delle opere vincitrici e menzionate, sono stati attribuiti dei riconoscimenti anche ai committenti e alle imprese coinvolte con l'obiettivo di promuovere una cultura architettonica nel territorio provinciale ma anche di riconoscere il valore di tutti i soggetti coinvolti a realizzare un'opera di architettura.

Dei quaranta progetti presentati la giuria ha selezionato in prima battuta una quindicina di opere che sono state oggetto, in seguito, di un sopralluogo assieme ai progettisti e, da queste, un ulteriore vaglio e una intensa discussione ha portato all'identificazione delle opere premiate.

Contestualmente alla premiazione si è inaugurata poi, per la prima volta nella piccola storia del Premio, la mostra di tutti i progetti partecipanti, rimasta aperta sino al 18 ottobre 2024.

### VIDEO

<https://architettiverona.it/premio-architettiverona-2024-sopralluoghi-giuria/>



01



03



04

01-06. Alcuni momenti dell'esposizione allestita negli spazi antistanti la sede dell'Ordine Architetti PPC di Verona, in occasione della sua apertura.



02



05



06



07. Alberto Ferlenga durante il suo intervento alla cerimonia di premiazione.  
08. I premi in attesa della consegna.  
09. Luca Ottoboni, Paola Bonuzzi e Laura Bonadiman in un momento della premiazione.



07



08



09



10

10. La consegna del Premio a Zarcola architetti, ovvero Federico Zarattini e Edoardo Giancola.  
11. Matteo Faustini con CLAB architettura: Giulia Salandini, Andrea Castellani e Matteo Fiorini.



11





12

12. Impresari, committenti e progettisti – Filippo Romano e Leopoldo Tinazzi – riuniti per il premio alla Residenza Savonarola.
13. Per la menzione alla Locanda Case Vecie ritirano il riconoscimento Carlo Alberto Cusinatti, Matteo Savoia, Maria Betti e Maddalena Gioco (MASAAl).
14. Giorgio Nicolò e Antonio Ravalli menzionati grazie al Centro per famiglie a Villafranca di Verona.
15. Filippo Bricolo e Francesca Falsarella ritirano il riconoscimento per Villa Tarika.
16. Ritratto di gruppo per i premiati.
17. Un momento conviviale dopo la cerimonia.



15



17



13



14



16



20-22. I giurati colti in alcuni momenti durante i sopralluoghi.



18



19



20

*I "ricordi attivi" di Luciano Cenna, tra letture, progetti, maestri e riferimenti progettuali*



**P**osando a caso lo sguardo sugli scaffali della libreria dello studio ho messo le mani su un libro di Pierluigi Giordani dal titolo *Il Futuro dell'Utopia* del 1969. Come si fa in questi casi, forse ritenendo che non sia stato del tutto un caso, l'ho aperto leggendone l'introduzione e poi scorrendone le prime due o tre pagine. Se a suo tempo l'abbia letto non mi ricordo, fatto sta che poco dopo, messo un segnale tra le pagine, l'ho lasciato cadere sul mio tavolo rimandando la lettura a un momento in cui mi fosse più agevole disporre della necessaria attenzione. Tuttavia, già le poche pagine lette mi avevano messo in circolazione idee e ricordi di quei decenni (chi ha detto che i libri debbano servire a più nobili scopi?).

Pur se faticando a riconoscermi, mi sono rivisto imberbe assistente del Corso di Elementi di Architettura 2 allo IUAV, alle spalle di Giancarlo De Carlo mentre trattava il tema della Utopia in una delle sue lezioni quindicinali, facendo al proposito anche i nomi di Lewis Mumford e di quanti allora si occupavano di quella tendenza in urbanistica; eppoi un paio di decenni dopo quando il nostro studio di architetti (Calcagni e Cenna), con il progetto del Centro Palladio, l'Utopia la esercitava supponendo, come aveva teorizzato Le Corbusier e si fosse impegnato a fare anche James Stirling (allora, morto Corbu, forse il più celebre architetto europeo), che attraverso l'architettura si potesse cambiare la società.

Non ho ricordato a caso Stirling, del quale avevamo guardato su «Casabella» alcuni lavori: in campo residenziale a Sheffield e altrove (con una soluzione urbana che raccordava brillantemente un forte dislivello tra due parti della città), e in quello museale a Stoccarda, a cui si è rifatta quasi tutta l'architettura museale di quegli anni che solo Gehry, con il Guggenheim di Bilbao, ha interrotto buttando tutto all'aria, e non solo metaforicamente. È pur vero che in campo c'erano i progetti di musei di Rossi e di Scarpa: ma il caso, o la fortuna, volle che gli epigoni di entrambi scarseggiassero. Scopiazzare il loro operato, di Rossi e di Scarpa, oggi sarebbe quasi ridicolo: per il primo, perché con quelle forme al più si possono solo concepire prodotti di alta pasticceria – e mi perdonino i suoi fans; per il secondo, perché chi ci ha provato, ormai è in pensione, per fortuna sua e nostra.

Devo comunque confessarvi che a suo tempo ho guardato con interesse le proposte di Rossi, ma con vera ammirazione le soluzioni di Scarpa che, a mio parere, con Castelvécchio ha toccato il cielo, e noi fruitori con lui( sarebbe sufficiente ricordare la collocazione del Cangrande su quel piedistallo, per dire della grandezza di Scarpa). Per tornare con i piedi a terra, il Giordani è ancora sul mio tavolo che mi aspetta: non l'ho dimenticato; sarà forse la nostalgia dell'Utopia che me lo farà riaprire. E, chissà... ●



# La Cobra non è un serpente

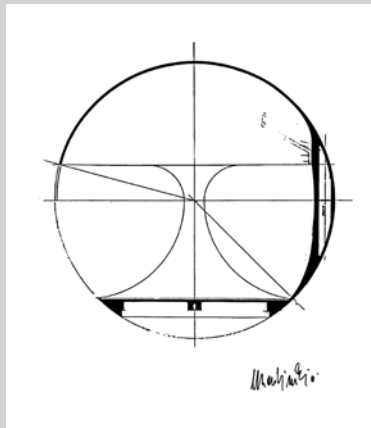
*L'iconica lampada da tavolo di Martinelli Luce  
proposta nelle nuove varianti di colore in chiave celebrativa*



Disegnata nel 1968 da Elio Martinelli, la lampada da tavolo Cobra ha superato di slancio i cinquant'anni, ma non li dimostra. A tutt'oggi nel catalogo di Martinelli Luce, continua a esercitare il suo fascino sul pubblico, anche se ci sono voluti diversi anni affinché ne venisse apprezzato il design innovativo e il suo semplice rigore formale. Il disegno della Cobra è definito da una sfera, con due piani orizzontali a dividere il riflettore dalla base. Il movimento rotatorio del riflettore intorno allo snodo centrale va a descrivere sempre nuove sfere. Ne deriva una forma sinuosa, dinamica e scattante come il cobra che oscilla ipnotizzato dalla musica ma pronto allo scatto. Stampata in un unico materiale - resina termoindurente - è caratterizzata da una texture brillante. Negli anni Settanta, Cobra era stata già proposta in colori vivaci come il giallo, l'arancio e il rosso in una tonalità più aranciata. Per celebrare i cinquant'anni della lampada, oltre al bianco e al nero è stato introdotto un rosso lacca, che ne sottolinea la forte personalità.



Nel 2022, a cent'anni dalla nascita di Elio Martinelli (1922-2004), un'edizione speciale di 100 esemplari editata in giallo lucido rappresenta un omaggio all'inventore di Martinelli Luce. Nella sua vita professionale, Elio Martinelli ha disegnato moltissime lampade e per realizzare alcune di queste ha studiato nuove tecniche di stampaggio del metacrilato, quando negli anni Sessanta, si affermano i materiali plastici con cui sono state realizzate le lampade più rappresentative della sua produzione. L'attenzione alla tecnologia e alle novità ha sempre caratterizzato l'interesse di Elio Martinelli, non solo per i materiali ma anche per l'impiego delle nuove sorgenti luminose. Un'eredità che rimane insita nel DNA dell'azienda che porta il suo nome.



**FORME DI LUCE SRL**

**CORSO MILANO 140  
37138 VERONA**

**TEL +39 045 810 1138**

**WWW.FORMEDILUCEVERONA.IT  
INFO@FORMEDILUCEVERONA.IT**

# Casa Capra falegnameria dal 1950

*Falegnami figli di falegnami:  
un nome una garanzia da sempre*

Siamo una storica e significativa azienda ne mercato artigianale veronese di finestre, porte, strutture per la casa e l'arredo su misura d'interni. La prima falegnameria nasceva al Chievo nel 1950 per iniziativa di Ettore Capra; 28 anni più tardi inizia il mestiere di falegname anche il figlio Giorgio, che in pochi anni prende in mano le redini della azienda e che nel 1994 apre, con la moglie Nicoletta, il negozio in via Croce Bianca 31. Qui nasce il marchio Casa Capra. Negli anni successivi l'azienda si allarga, nuovi dipendenti entrano nello staff e con loro i tre figli di Giorgio. Nel 2016 la richiesta sempre maggiore di clienti desiderosi di affidarci tutti i lavori di casa spinge l'azienda ad ampliare ulteriormente i propri servizi: Casa Capra diventa "ristrutturazioni chiavi in mano". La nostra azienda grazie alla competenza, professionalità, accuratezza del capostipite, del figlio e ora anche dei nipoti si è sempre più fatta strada nel panorama edilizio e nella positiva considerazione che tutti i nostri cari clienti ci hanno sempre dimostrato.



01



02



03



04



05

Forniamo un'ampia gamma di opere personalizzate: finestre e serramenti, porte interne e blindate, oscuranti e zanzariere, divisori d'arredo e porte in vetro, inferriate e opere di falegnameria, tutte garantite da certificate aziende del panorama internazionale. Casa Capra Falegnameria a Verona è presenza significativa nel mercato artigianale fin dal 1950, nata dall'esperienza, affidabilità, accuratezza e competenza di falegnami e figli di falegnami. In armonia con le esigenze della vasta clientela e in collaborazione con architetti e studi tecnici, progettiamo e realizziamo strutture per ogni ambiente, avvalendoci del nostro personale qualificato, per poter garantire nel tempo ottime rifiniture sia per i prodotti di nostra realizzazione che di marchi prestigiosi. Ci occupiamo con attenzione delle esigenze dei nostri clienti fin dalla fase di progettazione, successivamente nella fase di realizzazione e montaggio e infine con l'assistenza post-vendita. Con orgoglio valutiamo il buon "passaparola" come uno dei motivi principali della positiva crescita in tutti questi anni. Casa Capra rappresenta una delle aziende leader in Verona e provincia nella vendita di strutture per casa.



**CASA CAPRA  
STRUTTURE PER LA CASA**

**VIA CROCE BIANCA 31A  
37139 VERONA**

**TEL +39 045 890 1997**

**WWW.CASACAPRA.IT  
CASACAPRA@TISCALI.IT**



# Dal 1890 EXCLUSIVE – CONCEPT – DESIGN

Sezionali – Basculanti – Serramenti – Carpenteria

## BERTI



Berti SNC è un'azienda che da oltre un secolo progetta e realizza basculanti, serramenti su misura e porte sezionali di alta qualità. Grazie al suo portone sezionale brevettato, l'azienda risponde ai più elevati standard di sicurezza, senza rinunciare al design, grazie a un motore completamente nascosto e all'impiego di componenti di prima scelta. L'obiettivo di Berti è distinguersi nel mercato attraverso l'innovazione e l'attenzione ai dettagli. Puntando sulla ricerca continua di soluzioni innovative e sulla profonda conoscenza dei materiali, l'azienda offre una vasta gamma di personalizzazioni per soddisfare le specifiche esigenze di ogni cliente. Oltre alla produzione di serramenti e infissi, Berti realizza anche facciate commerciali, industriali e residenziali in alluminio, garantendo resistenza, durata e affidabilità nel tempo. Particolare attenzione viene dedicata al design e all'esclusività di ogni progetto, con l'impegno di rimanere sempre in linea con le ultime tendenze dell'architettura contemporanea.



BERTI SNC  
DI BERTI STEFANO

VIA I MAGGIO 34  
37012 BUSSOLENGO (VR)

TEL +39 045 7150689  
TEL +39 328 986 9051

WWW.BERTIVERONA.IT  
INFO@BERTIVERONA.IT

## Impronta

Living. Space. Future.

Impronta è un'azienda **specializzata nella produzione di serramenti di design** nata dallo spirito imprenditoriale e dall'unione di storie e talenti di un gruppo di artigiani nella storica cittadina di Treviso. Una realtà che si è sviluppata negli anni, grazie all'impegno e alla passione di un **team** che conta più di 60 persone. Modernità e tradizione si fondono in un'**anima art-industriale**, lo spirito artigiano si affianca alla tecnologia e all'innovazione dei processi produttivi. Un'anima che mira ad esaltare l'architettura contemporanea attraverso soluzioni che lasciano spazio alla luce riducendo l'impatto del serramento grazie a profili minimal dagli elevati standard tecnici. La costante voglia di migliorarci e di progettare soluzioni sempre più innovative ci ha permesso di collaborare con alcuni dei migliori **studi di architettura italiani**: Mide, Didonè e Comacchio Architects, Damilano studio e ddba studio, che ci hanno scelto per incorniciare le proprie visioni architettoniche. Con la Divisione international valorizziamo invece il serramento Made in Italy in progetti internazionali, dal Medio Oriente agli USA. Presentiamo al mercato soluzioni tailor-made, declinabili a seconda dell'utilizzo



Nelle immagini:  
Villa FG  
ddba studio  
Serramenti Impronta



dei materiali e della struttura architettonica scelta: **legno**, materia calda, icona di un'architettura più classica, senza tempo; **legno minimal**, contemporaneità con profili essenziali in abete, larice, red grandis, rovere o teak; **alluminio**, adatto a visioni moderne e dal design raffinato; **legno-alluminio**, connubio sinergico dei due materiali. Le collezioni si fondano sui 5 elementi di Impronta: **design, luce, silenzio, benessere e sicurezza** valorizzati in ogni nostro progetto per creare la cornice perfetta. Gli **Atelier Impronta** di **Desenzano del Garda** e **Treviso** sono il cuore delle collaborazioni con i progettisti e della consulenza ai clienti. Spazi aperti e poliedrici in cui vivere l'**Impronta Experience**, spaziare con la mente e immaginare sempre nuovi progetti e differenti soluzioni perfette per i nostri clienti. Sempre orientata al futuro, Impronta collabora con lo IED, **Istituto Europeo di Design**, insieme agli studenti del Master in Interior Design per un progetto dedicato alla finestra del futuro, tracciando nuove strade senza limiti di visione.



IMPRONTA S.R.L.

VIA MANTOVA 4Q  
25017 LONATO DEL GARDA (BS)

T +39 0422 6066

WWW.IMPRONTAHOME.COM

GARDA@IMPRONTA.INFO



## I NOSTRI SERVIZI

Costruzioni e ristrutturazioni  
Soluzioni risparmio energetico  
Progettazione interior design  
Finiture interne ed esterne  
Calcoli strutturali  
Case e tetti in legno  
Sistema CasaClima  
Installazione Velux  
Piscine e Linee vita

Via Bionde, 110 | Chievo (VR) 🏠

+ 39 320 02 96 979 ☎

info@edil-rapid.it 📧

www.edil-rapid.it 🌐

# ESPERIENZA, TECNOLOGIA, DESIGN EDIL RAPID, GLI SPECIALISTI DEL TETTO

L'inverno è alle porte e il comfort nella propria casa passa anche, e soprattutto, dal tetto. Elemento fondamentale di protezione e riparo negli edifici, **la cura e l'attenzione costruttiva del tetto consentono di mantenere la propria abitazione confortevole ed accogliente.**

Edil Rapid si occupa di costruzione, conservazione e recupero tetti, anche in legno, per ogni tipo di copertura. Grazie alla professionalità dei propri tecnici, Edil Rapid realizza interventi di impermeabilizzazione e coibentazione che proteggono dal freddo in inverno e dal caldo estivo. **Alta tecnologia costruttiva** che permette di ridurre i consumi energetici, mantenendo costante ed

equilibrata la temperatura interna degli edifici, in maniera sostenibile, ed evita così problemi di muffa. Allo stesso tempo, i nostri interventi consentono di ridurre i rumori esterni creando un perfetto isolamento anche acustico.

*"La nostra esperienza in ambito costruttivo garantisce alta qualità abitativa - spiega Mirco Perina, fondatore e titolare di Edil Rapid -. **Studiamo la migliore soluzione per ogni esigenza: realizziamo tetti che, oltre a proteggere dagli elementi atmosferici, permettono di recuperare spazi vivibili. Le competenze specifiche dei nostri professionisti restituiscono, grazie all'intervento, un'abitazione ancor più confortevole, con totale***

*assenza di muffe e di ponti termici".*

Un connubio tra tecnologia, materiali ad alte prestazioni e design che Edil Rapid mette a disposizione di committenti e professionisti.



**Mirco Perina**  
Edil Rapid

*Progettiamo e realizziamo  
mobili e arredi su misura dal 1928,  
con una passione infinita per il legno.*

## PROGETTO



## REALIZZAZIONE



- ARREDI SU MISURA PER OGNI AMBIENTE
- SERRAMENTI, SOPPALCHI, SCALE
- RESTAURI DI MOBILI ANTICHI
- CONSULENZA E PROGETTAZIONE
- SHOWROOM VIRTUALE
- COLLABORAZIONI CON ARCHITETTI E DESIGNER

RUPIANI SAS via Monte Santa Viola, 14 - 37142 VERONA  
Info@rupiani.it | +39 045 8700639 | [www.rupiani.it](http://www.rupiani.it)



  
**RUPIANI**  
La Bottega del Legno



# Vivi le finestre in modo nuovo. Ti aspettiamo in uno Studio Finstral.

Scopri le tre qualità della finestra perfetta:  
bellezza, benessere, sostenibilità.

Vieni in uno Studio Finstral  
e vivi le finestre in modo nuovo.



[finstral.com/studio](https://finstral.com/studio)

 **FINSTRAL**

*Arredoluce*

VIA CÀ NOVA ZAMPIERI 16  
37057 - SAN GIOVANNI LUPATOTO VR  
045-8778686 [WWW.ARREDOLUCE.IT](http://WWW.ARREDOLUCE.IT)





# Fai spazio a una nuova idea di cucina.

ARCHITETTURA  
**Zeus**  
D'INTERNI



**ernestomeda**



VERONA | Via Lussemburgo, 4A | zeusad.it





**vitra.**

**ARVE SRL**

Corso Milano 128, 37138 Verona | T +39 045 576660 | [info@ar-ve.it](mailto:info@ar-ve.it) | [www.ar-ve.it](http://www.ar-ve.it)

**VITRA INTERNATIONAL AG** | [www.vitra.com](http://www.vitra.com)

